Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Lunedì 29 Novembre — Numero 277

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **476** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 ottobre 1888 n. 5820, mediante il quale il porto di Pizzo, in provincia di Catanzaro, fu inscritto nella seconda classe (serie seconda) della seconda categoria, e fu approvato l'elenco degli Enti interessati nel commercio del porto stesso, col reparto delle rispettive quote di contributo nelle spese relative;

Considerando che dall'anno 1884 in poi, la quantità delle merci sbarcate e imbarcate nel porto di Pizzo fu, costantemente, minore delle 25,000 tonnellate, e per ciò il porto medesimo dev'essere trasferito alla classe inferiore, con decorrenza dal principio dell'anno finanziario successivo a quello nel quale la nuova classificazione viene decretata;

Sentiti il Consiglio provinciale di Catanzaro e i Consigli dei Comuni interessati nel porto di Pizzo;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Consiglio del Commercio, del Consiglio Superiore di Marina e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato, con decorrenza dal 1° luglio 1898, il passaggio del porto di Pizzo dalla seconda alla terza classe della seconda categoria, rimanendo fermi l'elenco e le quote di concorso degli Enti interessati, approvati col predetto R. decreto 11 ottobre 1888 n. 5820.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Il Numero 477 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890 n. 7003, sull'applicazione delle leggi del Regno nella colonia Eritrea;

Visto il Nostro decreto del 29 ottobre 1891 n. 631, col quale è stabilito che le popolazioni indigene della colonia Eritrea, meno quelle che sono esenti in virtù di leggi o convenzioni precedenti, sono tenute a corrispondere un annuo tributo al Governo della colonia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente esercizio finanziario sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni indigene della colonia Eritrea, nella misura indicata nella unita tabella.

Art. 2.

I preti laici, nelle popolazioni cristiane, sono esenti dal pagamento del tributo, per l'esercizio finanziario sopra citato.

Art. 3.

Il governatore dell' Eritrea è in facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del Governo del Re, l'ammontare delle imposizioni delle singole popolazioni tributarie.

L'aumento complessivo o la diminuzione complessiva per ogni regione non potrà, in alcun caso, superare i tre decimi dell'imposizione totale cui la regione stessa è soggetta in virtù del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1897.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

TABELLA dei tributi da corrispondersi dalle popolazioni indigene della Eritrea durante l'esercizio finanziario 1897-98.

TRIBÙ DEL SAMHAR
(a dipendenza del comando di Massaua).

Mescialit	L.	3,000
Uaria	»	3,000
Ad-Ha e Assus	»	1,300
Ad-Scimna	»	1,300
Gumhot	»	600
Ad-Ascar	»	1,300
Ailet	»	600
Ghedemsiga	»	450
Nabara	»	150
Zaga	»	500
Totale per le tribù del Samhar	L.	12,200

TRIBÙ DELLE ISOLE
(a dipendenza del comando di Massaua).

Arcipelago Dahlac	L.	6,500
Dissè	»	500
Baca e Abagoba	»	200
Hanachil	»	100
Totale per le tribù delle Isole	L.	7,300

TRIBÙ DELLA COSTA DANCALA
(a dipendenza del comando di Massaua).

Ancala		L.	600
Damhoëta Buri	Assa Mohamedù	»	800
	Alì Chefartù	»	600
	Asmumintù	»	500
	Eura Hammedù	»	500
	Bet Gaas	»	700
Damhoëta Edd		»	1,000
Hadarem		»	1,000
Dahimeda		»	500
Totale per le tribù Dancale		L.	6,200
Totale per la zona di Massaua		L.	25,700

TRIBÙ SAHO
(a dipendenza del comando di Archico).

Assaorta di sotto	Bet Califa, Bet Cadi, Eet Seek Mahmud	L.	1,350
	Bet Tanacal	»	1,100
	Bet Dania	»	900
Teroa	Bet Musce	»	950
	Bet Sarah	»	750
Bancale Bellessua		»	600
Totale per la zona di Archico		L.	5.650

REGIONE HAMASEN
(a disposizione del Regio commissario di Asmara).

Paesi autonomi	L.	1,900
Saarti	»	1,245
Uaccarti	»	355
Lanza	»	1,000
Decatescim	»	2,000
Cabassa Cina	»	1,200
Tecchelè Agabà	»	1,200
Deca-Zorai	»	1,600
Carnescim	»	5,000
Dembesan	»	4,500
Scioattè Anseba	»	2,600
Loggo Cinà	»	2,600
Totale per la regione Hamasen	L.	25,200

REGIONE SERAÈ E DECHI TESFÀ
(a dipendenza del comando di Adi-Ugri).

Taccalà	L.	3,100
Tsellima	»	1 800
Liban	»	900
Seffà e Mai Albò	»	1,100
Residenza Adi-Quala	»	5,000
Residenza Arresa	»	2,200
Totale per la regione Seraè e Dechi Tesfà	L.	14,100

REGIONE GURA SAGANEITI
(a dipendenza del comando di Saganeiti).

Zanadegle Siah	L.	3,800
Addecti	»	3,800
Egghela Hames	»	5,900
Engana	»	2,350
Dechi Ghebri	»	2,550
Dechi ad Mocam	»	2,500
Dechi Dighena	»	3,700
Meretta Caiehti	»	1,650
Totale per la regione Gura Saganeiti	L.	26,250

REGIONE OCULÈ-CUSAI-SCIMEZANA
(a dipendenza del comando di Adi Caieh)

Zabaonti, Dechi Zerè, Sennai	L.	1,500
Aret	»	5,000
Dericien	»	600
Uoddaccale-Massal	»	2,100
Acran	»	250
Ambesset Ghellabà	»	1,400
Merettà-Sebenè	»	6,000
Metzhè	»	4,200
Hadadem Ciaalò	»	1,800
Endadascium	»	1,100
Scimezana	»	7,500
Todrer	»	6,000
Egghelà Hatzin	»	2,800
Degghien	»	650
Loggo Sarda	»	1,500
Zeremossi	»	200
Totale per la regione Oculè-Cusai-Scimezana	L.	42,600

TRIBÙ SAHO
(a dipendenza del comando di Adi Caieh)

Assaorta di sopra	Lelisc	L.	700
	Bet Fachi	»	350
	Assalessan	»	900
	Assacari	»	800
	Fogorotto,	»	500
	Edda	»	350
	Baradotta	»	200
	Totale per le tribù Saho	L.	3,800

TRIBÙ MINIFERI
(a dipendenza del comando di Adi Caieh).

Rassamo.	Bet Nafè	L.	350
	Bet Abdalla	»	300
	Bet Mussa	»	50
Gaaso	Bet Jofisc Gascia	»	350
	Bet Abdalla Gascia	»	350
	Bet Hassan Gascia	»	50
	Bet Soliman Gascia	»	80
	Bet Assa Jofisc e Mussa Ebbago	»	120
Hasso	Bet Assa Ali Gascia	»	50
	Bet Mohamed Cainia	»	350
	Bet Omartu	»	350
	Bet Caieh	»	900
Fakat-Harac		»	600
Subacom Aari		»	75
	Totale per le tribù Miniferi	L.	3,975

REGIONE DI CHEREN
(a dipendenza del comando di Cheren).

Beni-Amer	L.	67,000
Mensa Bet Sciaca	»	1,000
Mensa Bet Ebrahè	»	1,100
Ad-Tacles	»	6,100
Maria Neri	»	14,500
Maria Rossi	»	4,500
Sucuneiti	»	3,200
Ad-Hadembes	»	2,000
Bet Gabrù	»	1,000
Ad Zamali	»	5,500
Lamacolli	»	1,100
Atirba	»	750
Decandu	»	450
Debra Sina	»	150
Begnik	»	2,300
Ad Fesa	»	2,700
Ad-Gabscia	»	3,500
Ad-Sciafà	»	3,000
Babgiangaren	»	750
Sabderat	»	1,100
Algheden	»	1,300
Baria	»	8,000
Selest Logodat	»	250
Eimasa	»	200
Baza	»	1,000
Habab	»	56,000
Elit	»	250
Bitama	»	150
Ad-Sceik	»	6,500
Ad Temariam	»	9,400
Ad Taura	»	750
Ad-Maallum	»	700
Totale per la regione di Cheren	L.	206,200
Totale generale	L.	353,475

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro degli Affari Esteri
VISCONTI VENOSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro* **a S. M. il Re,** *in udienza del 10 novembre 1897, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 100,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE!

Le inondazioni che nell'autunno del 1896 desolarono varie Provincie dell'Alta Italia, e segnatamente quelle di Cuneo e di Padova, posero l'Amministrazione in dovere di concorrere ad alleviare i danni arrecati alle varie opere comunali, mediante il fondo inscritto in bilancio per i servizi di pubblica beneficenza.

Gli impegni che per tal causa restavano tuttavia da soddisfare al principio del corrente esercizio, avendo assorbito una parte notevole della dotazione assegnata per le normali occorrenze dei detti servizi, rendevano già fin d'allora indispensabile la reintegrazione delle somme destinate a quelle straordinarie sovvenzioni. Se non chè, sopraggiunte nello scorso ottobre le inondazioni, le quali devastarono per ben due volte estesi territorii delle Marche, il Governo si trovò di nuovo nella necessità di accordare sussidi, per i quali il relativo stanziamento, già gravato dai precedenti impegni, non offriva margine sufficiente.

In considerazione delle eccezionali contingenze, che non con-

sentivano di ritardare la concessione dei detti sussidi, e della necessità di ripristinare lo stanziamento del capitolo n. 31 del bilancio passivo del Ministero dell'Interno, sul quale veniva a far carico la spesa, nella somma assegnatagli per normali esigenze del servizio, il Consiglio dei Ministri, valendosi della facoltà consentita dall'articolo 38 della legge di contabilità generale dello Stato, deliberò di promuovere una prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per la somma di lire 100,000 da portarsi in aumento al capitolo suddetto.

In relazione a tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. il seguente schema di decreto.

Il Numero 478 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 95,680,54 rimane disponibile la somma di L. 904,319,46;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 106 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98, è autorizzata una 7ª prelevazione nella somma di lire centomila (L. 100,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 31 « Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' Interno per l'esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 novembre 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto: *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Il Numero 479 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 della legge 12 luglio 1894 n. 318 e 5 della legge 27 giugno 1897 n. 228;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l' Amministrazione e la Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Ritenuto che il fondo approvato al n. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spesa descritti nell'anzidetta tabella, ammonta alla somma di lire 28,555,128;

Che per i titoli di spesa indicati all'anzidetto n. 81 della tabella allegata alla citata legge 12 luglio 1894 furono autorizzate le ulteriori somme di lire 6,500,000 e 2,500,000 rispettivamente colle leggi 30 giugno 1896 n. 251 e 27 giugno 1897 n. 228;

Che pertanto il complessivo fondo di riserva approvato per le succitate maggiori spese relative alle ferrovie complementari ascende alla somma di lire 37,555,128,

Che coi Nostri decreti in data 23 agosto 1894 n. 418, 27 settembre 1894 n. 440, 21 novembre 1894 n. 509 e 510, 3 febbraio 1895 n. 38, 17 marzo 1895 n. 80 e 81, 14 aprile 1895 n. 111, 12 maggio 1895 n. 325, 10 settembre 1895 n. 584, 12 novembre 1895 n. 661, 12 gennaio 1896 n. 8, 20 febbraio 1896 n. 41, 16 settembre 1896 n. 431, 7 gennaio 1897 n. 3, 11 febbraio 1897 n. 56 e 25 marzo 1897 n. 114 e 115 furono autorizzati 18 prelevamenti dello ammontare complessivo di lire 29,608,577,90 dallo anzidetto fondo di riserva e che pertanto restano tuttora disponibili sul fondo stesso lire 7,946,550,10 delle quali lire 5,446,550,10 costituiscono i residui della somma di lire 6,500,000 stanziata per l'esercizio 1896-97 colla legge 30 giugno 1896 n. 251 e lire 2,500,000 la somma stanziata per l'esercizio 1897-98 colla legge 27 giugno 1897 n. 228, essendo completamente esaurita la somma di lire 28,555,128 approvata colla legge 12 luglio 1894 n. 318;

Che devesi provvedere ad altra spesa relativa alla costruzione delle ferrovie complementari dipendente da transazione concordata a tacitazione di vertenze afferenti alla esecuzione di un tronco ferroviario della linea Valsavoia-Caltagirone, ritenuta conveniente nello interesse dello Stato, per la quale spesa occorre di autorizzare dal succitato fondo un nuovo prelevamento di lire 615,000 da portarsi in aumento, in conto residui 1896-97, al capitolo 282 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal succitato fondo complessivo di lire 37,555,128

approvato colle leggi 12 luglio 1894 n. 318, 30 giugno 1896 n. 251 e 27 giugno 1897 n. 228 per spese relative alle ferrovie complementari, è autorizzato un diciannovesimo prelevamento di lire seicentoquindicimila (615,000) che sarà portato in aumento ai fondi residui dell'esercizio 1896-97 del Capitolo 282 (linea Valsavoia-Caltagirone) del Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1897-98.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 novembre 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 974242 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Molino Angelo di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Cerrina (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Molino Paolo Angelo Michele di Giuseppe ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1132520 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2705, al nome di Carrara Gian Carlo fu Angelo, domiciliati in Genova, vincolato d'usufrutto a favore di Sechino Carla fu Venceslao vedova Carrara, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carrara *Carlo* fu Angelo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1143669 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di Perrella *Nicola* fu Nicola, minore, sotto la patria potestà della madre Brandi Assunta fu Filippo vedova Perrella, domiciliata in Napoli - libero - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perrella *Salvatore* fu Nicola, ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

GIUNTA GOVERNATIVA

per la unificazione dei debiti delle Provincie e dei Comuni della Sicilia

Avviso.

In virtù dell'art. 2 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, sulla unificazione dei debiti delle Provincie e dei Comuni della Sicilia e 7 del regolamento approvato con R. decreto 31 gennaio 1897, n. 42;

Vista la propria deliberazione del giorno 25 novembre ultimo;

S'invitano i portatori delle Obbligazioni del prestito 1881 del Comune di Modica ad intervenire ad un'adunanza in Milano presso la R. Prefettura il giorno 20 dicembre 1897, alle ore 14, per dichiarare se accettano la proposta di riscatto che verrà loro fatta per la somma di L. 350 a rimborso del capitale rappresentato da ciascuna Obbligazione e del cupone semestrale d'interessi in corso.

La proposta, se accettata dai creditori, diverrà, seduta stante, contratto irrevocabile da avere effetto mediante l'effettivo pagamento da eseguirsi direttamente dalla Cassa dei Depositi e Prestiti entro il 28 febbraio 1898.

Roma, li 27 novembre 1897.

Il Presidente
PICARDI.

Avviso.

Visto l'avviso inserito nel n. 256 della *Gazzetta Ufficiale* del giorno 4 novembre 1897, col quale fu indetta in Milano pel giorno 21 seguente una adunanza generale dei creditori del Comune di Caltanissetta per sentire ed accogliere la proposta di transazione pel riscatto dei loro rispettivi crediti;

Visto il verbale in data 21 detto, dal quale risulta che l'adunanza non si trovò in numero legale per deliberare non essendo intervenuta, per ciascuna dello categorie di creditori convocata, la rappresentanza dei tre quarti del passivo voluta dall'art. 2 della legge 24 dicembre 1896 n. 551; s'invitano, a norma della citata legge, i suddetti creditori del Comune di Caltanissetta ad una *seconda* adunanza in Milano pel giorno 19 dicembre 1897, alle ore 14, presso la R. Prefettura, per deliberare definitivamente sulla proposta contenuta nell'avviso di 1ª convocazione che *s'intende integralmente ed esattamente ripetuta* nel presenta avviso.

La proposta, se accettata dai creditori, diverrà seduta stante contratto irrevocabile da avere effetto mediante pagamento direttamente eseguito dalla Cassa dei Depositi e Prestiti a ciascun creditore entro il 28 febbraio 1898.

Roma, li 27 novembre 1897.

Il Presidente
PICARDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 32.

Seconda Decade — Novembre 1897.

L'11 in Europa anticiclone col Centro sulla Polonia (784 Varsavia); il minimo di pressione è a Belmullet, ed Algeri (764). In Italia barometro diminuito al Nord, aumentato al Sud; temperatura quasi ovunque abbassata; nebbie nell'Italia superiore; qualche pioggia al Centro, Sardegna e Sicilia.

Il 12 il centro dell'anticiclone si è alquanto spostato verso il Sud (783 Hermanstadt) ed è giunta sulle Ebridi una depressione notevole (743). In Italia il barometro diminuisce ovunque, e la temperatura aumenta; pioggie al Centro ed in Sardegna.

Il 13 la depressione si è spostata verso il Capo Nord, aumentando d'intensità (737); le alte pressioni si hanno in Transilvania ed in Ungheria (779). In Italia barometro diminuito ovunque, e la temperatura ancora aumentata; pioggie specialmente sull'Italia superiore.

Il 14 le alte pressioni si hanno ancora sui principati Danubiani (776 Bucarest) e la depressione si è portata sul mar Bianco (747.) In Italia barometro alzato fino a 4 mm.; la temperatura continua ad aumentare, specialmente al centro; pioggie, neve sulle Alpi.

Il 15 persistono le alte pressioni ad Hermanstadt e Sofia (775); ed un nuovo anticiclone tocca l'Irlanda (769); il minimo di pressione è sulla Svezia e Norvegia (745). In Italia barometro ovunque aumentato, specialmente al centro fino a 4 m.; qualche pioggia sull'Italia Superiore.

Il 16 pressione elevata in Germania ed in Grecia (774 Bamberga, Atene); bassa a Pietroburgo (736). In Italia barometro aumentato leggermente; nebbie sul versante adriatico, temperatura cresciuta sull'Italia superiore, diminuita al Sud.

Il 17 pressione a 773 Zurigo, Roma, Messina, Costantinopoli, Belluno; a 731 Arcangelo. In Italia barometro aumentato, specialmente sull'Italia superiore; nebbie sulla valle Padana e versante Adriatico, con qualche pioggia, temperatura irregolarmente variata.

Il 18 pressione a 776 Belgrado, Hermanstadt; a 744 Bodo. In Italia barometro poco diminuito al Sud, quasi stazionario altrove; nebbie sul versante Adriatico, qualche pioggia in Sicilia e Sardegna; temperatura diminuita al Nord, irregolarmente variata altrove.

Il 19 pressione a 774 Parigi, Venezia, Napoli, Clermont; depressione al Nord della Norvegia (735). In Italia barometro ovunque diminuito, specialmente al Centro e Sud fino a 2 mm.; nebbie sul continente, pioggie in Sicilia e Sardegna, neve sull'Etna; temperatura generalmente abbassata.

Il 20 pressione 779 sull'Irlanda; la depressione si è spostata verso il SE (Haparanda 731). In Italia barometro di qualche poco aumentato al Nord, diminuito al Sud; nebbie sul continente; pioggie all'estremo Sud ed in Sicilia; temperatura irregolarmente variata.

La temperatura media decadica fu di poco superiore alla normale al N della penisola; quasi dovunque inferiore altrove. Il giorno del minimo fu generalmente fra i primi 3 della decade; e quello del massimo fra gli ultimi 5. Il minimo si ebbe a Potenza con — 8°,4 il giorno 12; ed il massimo a Palermo con 25°,9 il 15.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni della campagna sono sempre assai buone; è finita la seminagione del frumento; si raccolgono le ulive; si fanno i lavori di scasso e le piantagioni; si raccolgono le foglie cadute ed ancora si fruisce dei pascoli.

Piemonte. — Il frumento è dovunque bello e rigoglioso nonostante l'invasione degli insetti, a cui si spera ponga presto riparo il freddo, finora invano desiderato. Continuarono regolarmente i lavori campestri favoriti dalla stagione.

Lombardia. — Le marcite ed i seminati si presentano bene; sono quasi ultimati tutti i lavori di stagione. Il raccolto delle ulive fu, in generale, buono.

Veneto. — Si continuano i lavori di dissodamento, di potatura nei vigneti e negli alberi da frutto, di scassi e piantagioni. Sono sempre assai promettenti i seminati.

Emilia. — Si desidera il freddo per preservare i seminati dai bruchi roditori, il frumento però è sempre bello e promettente, e le praterie offrono ancora pascolo.

Marche ed Umbria. — Il frumento nasce bene dovunque. Si continuano a raccogliere ulive e ghiande, e si terminano i lavori campestri.

Toscana e Lazio. — Sono quasi terminate le seminagioni, e si stanno ora facendo le vangature dei terreni e le potature degli alberi e delle viti. Il raccolto delle ulive è in generale scarso.

Regione Meridionale Adriatica. — Continuano le seminagioni, ed il raccolto delle ulive; il grano seminato nasce bene ed è assai promettente. Si zappano e si potano i vigneti.

Regione Meridionale Mediterranea. — Il tempo bello ed asciutto favorì la raccolta delle ulive ed i lavori autunnali del terreno. Si desidera però generalmente la pioggia che farebbe meglio germogliare ed incestire i nuovi seminati.

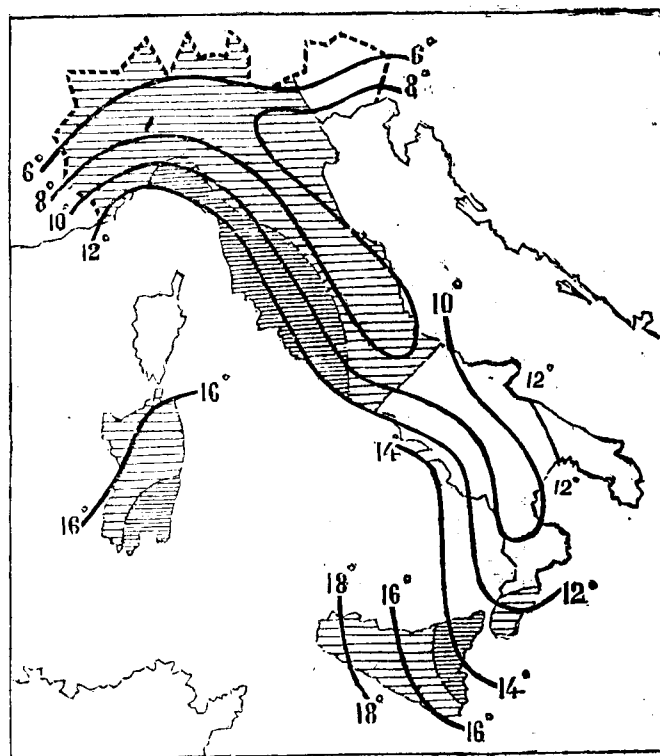
Sicilia. — È sempre desiderata la pioggia, perchè quella caduta non fu sufficiente ai bisogni della campagna.

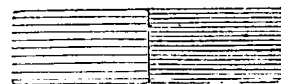
RIEPILOGO. — La stagione fu, in generale, propizia a tutti i lavori di campagna. Nelle regioni meridionali continuano alacremente le seminagioni e nell'Italia superiore, dove queste sono dovunque ultimate, si lavora nei vigneti e negli orti, e nel dissodamento ed adattamento dei terreni.

Continua il raccolto delle ulive, ed il prodotto, abbastanza soddisfacente nella Liguria ed in Lombardia, è piuttosto scarso altrove.

Il frumento è sempre promettentissimo ed i prati sono ancora verdeggianti.

Le condizioni generali delle campagne sono buone dovunque, nonostante che nella Regione meridionale mediterranea ed in Sicilia si desideri la pioggia, e che nella Italia superiore si aspettino con impazienza il gelo e le brinate.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0-20 20-40

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 3,4. Pioggia il 13 e 15 (mm. 6,2). — Continua la fabbricazione degli olii con qualità assai scadenti; ben presto sarà terminato il raccolto.

2. GENOVA. — La decade non ha giorno sereno: dominarono i venti da NW, pioggia nei giorni 14-16, dirotta nel giorno 14. — La campagna procede benissimo: si fa l'olio in discreta quantità e qualità. I lavori delle semine procedono alacremente anche per le buone condizioni del terreno.

Bargone. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 4,9. Pioggia il 12, 14 e 15 (mm. 20,9). Sereno l'11 e 16. Coperto il 13-15, gli altri misti. Nebbia il 13, 16-18 e 20. Rugiada il 16 e 19. — È finita la semina dei frumenti. Si raccolgono le ulive e si fa l'olio. Si atterrano gli alberi da lavoro. Si raccolgono le foglie secche.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 5,9 (l'11), massima 24,7 (il 20), media 13,8. Giorni sereni 1, coperti 3, misti 6; con pioggia il 14 e 15 (mm. 74,0). — Si prosegue la raccolta delle olive. Sono terminate le seminagioni autunnali. La fioritura si presenta abbondante, in conseguenza del buon andamento della stagione.

3. MASSA. — Cielo sereno l'11, coperto totalmente con pioggia il 13-15; misto gli altri giorni. SE o SW sempre debolissimo. Brina l'11. — La sementa del grano si può dire ultimata e già nei terreni più bassi e caldi è nato. È incominciata in molti giardini la raccolta degli aranci, il cui prezzo varia da una lira a una e mezzo il cento. Si raccolgono foglie di castagno e platano per lettiere e per concime. Si raccolgono le olive in alcuni oliveti.

Bagnone. — Temperatura media 9,0. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 8,0). — Il bel tempo della decade ha favorito tutti i lavori della campagna, ossia la raccolta delle foglie ad uso lettiera, la piantagione dei singoli alberi. Incominciano pure i lavori di scasso. Abbonda il pascolo, ma il bestiame è a basso prezzo. Nascono i primi agnelli.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo misto nebbioso quasi costante, con qualche po' di pioggia il 13 e 14. Bellissimo il 16 e il 20. — Temperatura varia, alquanto elevata rispetto ai bisogni della campagna. Insetti roditori nel frumento. Stato generale e lavori in campagna come nella decade precedente.

Bra. — Temperatura media 7,2. Nebulosità 7,9. Pioggia il 11 (mm. 7,5). Nebbia l'11-14, 17, 18. Brina il 20. Sereno il 20. Coperti l'11-15, 17, 18. Misti il 16 e 19. — Si pascolano i prati e si raccolgono le foglie. Vi furono nella decade poche giornate belle e molte nebbiose. La temperatura è mite.

Fossano. — Temperatura media 6,1. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 6,9). Sempre cielo coperto con caligine, meno il pomeriggio del 16 e tutto il 20. Il 14, 15 e 18 pioggetta radissima, ma continua. Venti dominanti di N e calme. Molta nebbia il 17 e 18.

5. TORINO. — Nebbiosi i giorni 11-13.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 2°,7 sopra normale. — I frumenti diventano sempre più belli, favoriti dalla mite temperatura. Si fanno fossi per piantagioni di viti e piante: si spandono terricci ai prati, si fanno vangature, si tagliano siepi. Continuano i pascoli.

Novi Ligure. — Temperatura minima 1,2 (il 12), massima 12,0 (il 20), media 7,2. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 41,0), sereni 1, misti 2, coperti 7. Nebbia tutte le mattine. Brina e ghiaccio l'11 e 12. — Anche qui è desiderato il freddo, perchè il grano, massime il primo seminato, comincia ad essere danneggiato dai vermi.

Tortona. — Temperatura media 7,2. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,3). Cielo coperto sempre e nebbioso, meno il giorno 20, che fu sereno. — La stagione continua ad essere favorevole ai frumenti che germogliano bene, compresi i tardivi, alle praterie di cui ancora si fruisce, ed ai lavori campestri, ai quali si può ancora attendere stante la mitezza della tempera-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	6,1	19,5	13	16	11,6	6,8	3	96,7
3	Massa	4,0	20,6	11	14	13,5	6,0	3	14,5
4	Cuneo	1,3	15,0	12	20	6,1	7,0	2	8,9
5	Torino	2,6	12,6	12	16	6,7	7,0	2	7,9
6	Alessandria	2,8	14,2	20	16	8,1	7,4	2	10,0
7	Novara	..	..	..	..	..	..	..	..

tura. S'incomincia però a desiderare il freddo per porre riparo all'invasione degli insetti di cui s'incomincia a sentire i danni per quanto fin qui sieno pochi e lievi.

Voltaggio. — Temperatura minima 2,4 (il 12); massima 12,1 (il 20), media 7,5. Nebulosità 8,3. Pioggia il 14 e 15 (mm. 61,1). Giorni sereni il 20, misti l'11, 16 e 18, coperti i rimanenti. Nebbia l'11, 13-15, 17-19. Brina l'11 e 12. Vento dominante N debole. — Ultimati i lavori dei campi, si dà fine alla mondatura delle castagne secche. Il tempo, relativamente bello, permette ancora la raccolta delle foglie nei boschi, e delle eriche.

7. NOVARA.

Varallo. — Temperatura minima 3,1, massima 8,8. Nebulosità 6,0 Pioggia il 14-15 (mm. 17,5). Tempo quasi sempre bello, con splendida serenità di cielo; temperatura relativamente mite; caldo il sole dalle 10 alle 15. Qualche po' di nebbia al mattino sulle cime dei monti vicini.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sei giorni perfettamente nebbiosi (l'11, 13-15, 17 e 18) coperto il 12, vari con tendenza al sereno il 16 e 19, bellissimo il 20. Nebbia bassa notte e mattina del 20. Pioggiarella o nebbia precipitante da notte a tutto il 14 e tutto il 15. Dominarono venti deboli a debolissimi del 4° quadrante. — I lavori campestri favoriti dalla mite stagione si compiono regolarmente.

Vigevano. — Temperatura media 7,0. Nebulosità 8,0 Pioggia nei giorni 14 e 15 (mm. 12,1). Decade umida assai con frequenti nebbie. Calma nei venti. — Si fanno lavori di interramento e di concimazione. La stato della campagna è ancora bello, specialmente le marcite e i seminati.

9. MILANO. — Pioggia il 14 e 15. Venti debolissimi del 3° e 4° quadrante; cielo sereno solo il 19 e 20, copertonebbioso il resto. Clima molto umido dal 14 al 17, secco il resto; freddo sino al 13, poi sempre più mite (gradi 1,4 sopra la media normale). — Tempo oltremodo propizio allo sviluppo rigoglioso dei novelli frumenti e delle erbe prative, risparmiandosi molto fieno col pascolo libero: sono ormai compiute felicemente tutte le ultime operazioni di campagna.

Lodi. — Tempo vario, misto di giornate nebbiose e piovigginose con giornate sologgiate. — Continua il pascolo delle mandre e le altre vegetazioni autunnali.

10. COMO. — Nuvolosi i giorni 11, 12, 14, 15, 17, 18 Con pioggia il 14 e 15; con nebbia 13-15 e 17. — Temperatura mite, grande umidità.

Merate (*Collegio dame inglesi*). — Temperatura minima 0,2 (il 13), massima 13,2 (il 20). — Si approfitta del bel tempo della decade per mettere ordine alle viti, un po' guaste dalla grandine di maggio. Si concimano i frumenti, e si fanno scassi per nuove piantagioni.

11. SONDRIO. — Giornate umide e nebbiose nella 1ª metà della decade.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 2; misti 2; coperti 6; con nebbia 6

Grumello del Monte. — Temperatura minima 4,7, massima 9,7. Nebulosità 8,5. Giorni sereni 2, bello 1, coperti 7. Venti predominanti da S e da N. — Si lavorò in cantina imbottigliando; in campagna ordinando le giovani viti; ed in magazzino sgranando il granoturco.

Treviglio. — Temperatura media (?) Un giorno con pioggia (mm. 6,0).

13. BRESCIA. — Giorni sereni il 19 e 20; misto il 12; coperti gli altri; con pioggia il 15; con nebbia fitta il 14-18. Freddo nella prima metà, mite in fine della decade. — Stato dei campi normale; i lavori procedono con regolarità, non essendo interrotti dal cattivo tempo.

Barbarano. — Temperatura minima 0,0 (il 12); massima 14,0 (il 18) Pioggia il 13 e 14 (gocce). Giorni sereni il 12, 19 e 20; coperti gli altri. Nebbia il 15-18. — Le foglie degli alberi e delle viti sono tutte ingiallite e in gran parte cadute; si continua alacremente la raccolta delle ulive ed in questi giorni si vendettero al prezzo di lire 19 alle 21 al quintale.

Desenzano. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 5,7. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	1,6	16,8	12	16	8,1	7,7	2	10,7
9	Milano	3,1	13,2	12	20	7,7	8,2	2	14,7
10	Como	2,1	14,0	13	16-20	7,1	8,2	2	13,7
11	Sondrio	1,5	14,7	14	17	6,4	6 6	1	1,0
12	Bergamo	1,2	14,0	13	20	7,0	7,0	1	2,0
13	Brescia	1,0	13,6	12	19	7,6	7,5	1	1,7
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

coperti 6, misti 3 — Del resto tempo asciutto, favorevole ai lavori della campagna, non disturbati dai venti.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 8,3. Giorni con pioggia 4 (goccie); sereni il 12 e 20, gli altri tutti coperti. Nebbia il 13, 15-17.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 9,5. Giorni sereni 4, misti 2, coperti 4. — Si raccolgono le olive, raccolto mediocre; assai bello il frutto. Il bel tempo permette la lavorazione alle viti e ai campi.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 7,0. — È cominciata la raccolta delle olive, e si verifica buona. Decade utilissima per tutti i lavori di terra e potatura delle viti. Si sono seminati i piselli.

Salò. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,3). Giorni sereni 3, misti 1, coperti 6. Predominarono in questa seconda decade venti debolissimi del 4° quadrante. — Attesa la siccità della stagione e la mitezza singolare della temperatura si attende alla potatura delle viti. Si è cominciato il raccolto delle olive che promette di essere soddisfacente per quantità e ottimo per qualità. È universalmente desiderata la continuazione del bel tempo.

Villa di Salò. — Temperatura media 8,0. — Il tempo assai bello anche nella seconda decade permise ai contadini di proseguire nel raccolto delle olive, che sono bellissime e promettono buona qualità di olio assai migliore dello scorso 1896. Anche i lavori di campagna in generale sono bene avviati.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Giorni con nebbia il 13-18 e 20. Brina il 12, 19 e 20. — Si dà principio allo scalvo delle piante, si raccolgono le foglie.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Dominò la nebbia, temperatura, mite meno nella notte del 3 che toccò — 1,0. I lavori non furono totalmente sospesi e nelle ore buone si lavorò nella potatura delle viti. I pascoli sono tuttora verdeggianti ed alla pianura le vacche pascolano per molte ore.

17. VICENZA. — Giorni sereni-vari l'11 e 12, il 13 al 20 nebbia fitta ora rara, con grande umidità, il 12 notevole abbassamento di temperatura. Venti calmi dal 4ª quadrante. — L'andamento della campagna continua soddisfaciente. Il tempo, benchè nebbioso, permette i lavori compestri - dissodamenti, scassi, piantagioni, taglio della legna ecc. - Belli si presentano i seminati del frumento.

Lonigo. — Quasi sempre nebbioso con intervalli di sereno. — I giorni buoni ed asciutti permettono qualunque lavoro. Si desidera però qualche pioggia leggera per gli ultimi frumenti seminati.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 3, misti 2, coperti 5, con gelo 2, con brina 3. Vento dominante SW.

19. UDINE. — Sereni l'11-12 ed il 19-20, misto il 13; coperti il 14-18; pioggia il 16-17; nebbia il 15-20; brina l'11-13; vento forte di E l'11; la nebbia fitta tornò utile al frumento, quasi supplemento di pioggia.

20. TREVISO. — Decade coperta Dominarono i venti di SE debolissimi. Nebbia più o meno fitta l'11 e 16-20 continua. Caligine il 13-15. — I frumenti sono promettenti.

Cansiglio. — Temperatura media 6,8. Con pioggia il 13 (mm. 1,0). Tempo bellissimo.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 8,0. Nebulosità 8,0. Sereni l'11 e 12, poi quasi sempre nebbia, più o meno fitta. — Le condizioni atmosferiche di questa decade furono di molto giovamento alla campagna, ed ai seminati specialmente.

22. PADOVA. — Misti l'11, 12 e il 19, nuvolosi gli altri giorni, con poca pioggia il 13, nebbie fittissime gli ultimi 5 giorni. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO — Misti i giorni 11, 12, 19 e 20; coperti gli altri. Brina al mattino del giorno 12, con nebbia fitta il 13, 15-20. Pioggerella il 13 ed il 14.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 1,4	14,2	12	19	9,1	6,5	..	..
16	Verona	— 1,0	16,1	13	19	7,2	7,3	2	2,0
17	Vicenza	— 3,2	14,0	12	18	6,9	7,1	—	—
18	Belluno	— 3,1	14,4	12	20	5,8	6,4	..	..
19	Udine	— 2,8	13,2	12	19	7,0	6,1	2	5,8
20	Treviso	— 0,8	14,1	12	18	7,6	8,3	..	..
21	Venezia	— 1,2	12,9	12	18	7,8	8,0	..	..

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA.—Piovigginoso il 14 e 15 con nebbia il 13-18, sereno solo il 20. — La mite temperatura ha permesso di godere dei pascoli sino agli ultimi sgoccioli. Però il frumento venne qua e là danneggiato dal verme, perciò è desiderata la temperatura piuttosto bassa.

Borgonovo.— Coperti l'11-13 e 18. Semicoperto il 19. Nebulosi il 14, 15 e 17. Sereni il 16 e 20. Forte brina il 20. Si nota il rigido freddo della 1ª pentade, e il tepido della 2ª. — Continua la potatura delle piante. Si scavano fossi nei campi di frumento per lo scolo dell'acqua.

Pontenure. — Decade con nebbia spesso fitta e bassa. Pioggerella il 15 ore ant. Temperatura mite. Sole il 19 e 20. — Ultimata la potatura delle viti si interrano per difenderle dal gelo. Terminati pure i lavori d'aratura. Seminati prosperosi, eccetto qualche lieve danno prodotto dal verme in causa della temperatura assai mite in confronto della stagione attuale. Si vangano gli orti, si scalvano piante e si tagliano siepi. Trasportasi il concime nei medicai e trifogliai.

25. PARMA. — Due giorni sereni, uno misto con prevalenza del nuvolo, e sette coperti. Pioggia leggera nel 14 e nel 15 e nebbia fitta nel 16 e nel 17. Temperatura sempre assai alta, per la stagione, specialmente nella seconda metà della decade. — Condizione delle campagne identiche a quelle della decade precedente.

Borgotaro — Temperatura media 6,4. Pioggia il 14 e 15 (mm. 22,0). Decade di carattere nuvoloso e nebbioso, con un sol giorno sereno, quattro misti e coperti e gli altri. — Stagione favorevole ad ogni sorta di lavoro campestre, al pascolo all'aperto e alla maturazione del legno novello. La pioggia, sebbene leggera, giovò ai seminati tardivi.

Ragazzola. — Temperatura media 7,7. Gocce nel 14 e pioggierella nel 15 (mm. 2,2). Due giorni sereni, tre misti e cinque coperti. — Si coprono le viti, si scalvano alberi e siepi, si conducono letami nei campi.

26. REGGIO EMILIA. — La buona stagione permette la continuazione dei piantamenti e delle preparazioni dei terricciati da spargersi sui prati. Dura ancora il pascolo. I seminati a frumento in diverse località sono parzialmente danneggiati dai bruchi, che si riesce in qualche sito a distruggere o ad allontanare dando gesso con petrolio. Fino ad ora però i frumenti in complesso sono belli. Si desidera per rimuovere il pericolo un po' di freddo.

Morola. — Pioggia il 14 (mm. 1,0). Nella prima metà della decade si sono avuti giorni freddi, nebbiosi, coperti; egualmente coperti, ma più miti, nella seconda metà e specialmente verso la fine della decade, in cui si fece sentire anche il caldo più di quello che si poteva aspettare. — Le nostre campagne presentano un bello aspetto, il frumento è bellissimo ed i luoghi in cui è seminato sembrano prati. I contadini che ormai hanno terminato di seccare le loro castagne, stanno per ultimare la spazzatura delle foglie, preparando così un buon letto ai loro bestiami.

27. MODENA. — Cielo costantemente coperto nei primi cinque giorni, poi vario. Nebbia sulla campagna in tutta la decade, spesso fitta e talvolta per tutto il giorno. Nebbia attorno piovviginosa nella notte e al mattino del 14, e dalle 17 ore in avanti e nella notte e nel mattino del 15. Poca nebbia attorno nel mattino del 17, 18 e 20. Pioggia dalle ore 10,40 alle 15,25 del 13. Venti per lo più deboli e vari, predominante l'E. Temperatura bassa nei primi giorni della decade, poi gradatamente in aumento fino al 9 inclus. In complesso temperatura relativamente elevata e media della decade sopra normale di gradi 0,5. Splendida giornata il 20.

Mirandola. — Temperatura minima 0,0, massima 18,9, media 7,9. Nebulosità 7,8. Nebbia tutte le mattine scarsa il 12, 19-20.

Sestola. — Temperatura minima -2,1 (il 12); massima 11,7 (il 20); media 5,0. Nebulosità 7,1. Pioggia il 13-15 (mm. 4,9). Cielo sereno il 16; bello il 20; nuvoloso il 17 e 19; coperto gli altri giorni; con nevischio minuto la mattina dell'11 (cm. 0.3). Nebbia folta l'11-19. Venti leggieri del 1° quadrante il 18; del 2° il 14; del 1° e 2° il 12, 13, 19, 20; del 2° e 4° il 15; varii negli altri giorni, con prevalenza dell'Est. La temperatura, molto bassa, con gelate dall'11 al 13, è andata crescendo fino al 16; scese gradatamente dappoi, risalendo rapidamente il 20. In

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 3,5	13,2	12	18	6,9	8,1	1	0,1
23	Rovigo	— 2,5	13,9	12	20	7,2	8,2	2	0,8
24	Piacenza	2,4	13,2	12	19	7,5	7,6	2	2,5
25	Parma	2,9	14,0	11-12	16, 19	7,4	8,6	2	2,0
26	Reggio nell'Emilia	2,3	14,2	11	20	8,6	8,3	..	...
27	Modena	1,7	14,3	11	19	7,7	8,1	3	1,1
28	Ferrara	— 0,2	13,3	12	19	7,0	8,0	2	4,2

complesso risultò di mezzo grado inferiore alla media normale. — La decade non poteva essere più prospera. Tutto ha contribuito affinchè la pastorizia e l'agricoltura fossero pienamente soddisfatte. Esse si giovano moltissimo di queste condizioni meteoriche, e l'agricoltore si avvantaggia coi lavori. Il frumento si sviluppa rigoglioso, e, in generale, lo stato delle campagne è soddisfacentissimo. L'importante raccolto delle foglie da lettiera prosegue benissimo. La neve è quasi tutta sparita, anche sulle più alte vette dell'Appennino.

28. FERRARA. — Quasi sereno il 20. Sereno-nuvolo l'11, nuvolo-sereno il 19, nuvolo il 12-18. Pioggia minutissima dalle 11 alle 22 del 13. Pioggia fitta dalle 3 1[2 alle 4, e pioviggine matt., pom. e sera, il 14. Nebbia il 15 e 17, nebbia sera il 13, nebbia pom. e sera il 14, nebbia matt. il 18 e 20. Venti di NE, NW, W e SW, deboli e moderati; NE sentito matt. e pom. dell'11, e fra le 3 e le 6 del 12. Calma o quasi calma tutto il 18. Temperatura media inferioriore di 0,5 alla normale. — Nella parte orientale della provincia è diminuita l'invasione dei topi che danneggiavano assai il frumento. In generale il frumento nato è piuttosto esile. I pascoli sono in ottima condizione. Le terre da canapa sono acconciamente preparate.

29. BOLOGNA. — Certo è che le faccende dei campi coltivati e coltivabili non potrebbero meglio presentarsi, salvo l'opinione, contrastata, se le nebbie folte ed insistenti siano di qualche danno, specialmente ai frutti. Già oramai i terreni per le canape sono preparati, e soltanto si consiglia da alcuno che presto si preparino i rimedi cuprico-solforici prima che le malattie delle uve sopravvengano.

Castelfranco. — Temperatura media 6,7. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,3). — La bella stagione e la mite temperatura hanno favorito la vegetazione del frumento che si ripresenta rigoglioso e con un bel colore verde cupo. Anche la vite ne risente vantaggio, poichè così matura e lignifica il tralcio nuovo in modo da sperare che possa reggere ai freddi invernali. Tutti i lavori campestri, quali il ravaglio, l'espurgo dei fossi, gli atterramenti di vecchie piante, l'escavo di fosse per nuove piantagioni ecc. procedono alacremente e in ottime condizioni.

Crevalcore. — Temperatura minima 5,6; massima 12,4. Nebulosità 7,8. Con pioggia il 13 (mm. 2,0). — Si preparano le terre per la canapa. Si fanno lavori bene in generale.

Zola Predosa. — Temperatura minima 3,6, massima 7,7. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,0). Nebbia. Nebulosità. Pioggia. — Nulla da aggiungere al detto nell'ultima decade. Si continua a lavorare i terreni e nelle potature.

30. RAVENNA. — Nebbia nel mattino del 13 al 20.

31. FORLI'.

Cesena. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,5). Cielo quasi sempre nebbioso. — Si sono terminati gli ultimi lavori della semina del grano. Si è incominciato il sovescio delle fave nei canapai, e i profondi lavori di aratura per le semine di primavera.

Rimini. — Temperatura minima 3,5 (il 12); massima 13,5 (il 20); media 8,4. Pioggia il giorno 14 (mm. 11,5). Nebbia il 16. Cielo spesso coperto. — La campagna si presenta bene e i seminati di frumento ove non si patì per le acque sviluppano promettenti. La semina, ritardata dalle pioggie, è stata ovunque terminata.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi coperto e più o meno nebbioso in tutta la decade. Pioggie leggere il 13 e 19; piovigginoso il 14, 16, 18, 20. — I frumenti nascono bene dapertutto, ed in questi ultimi giorni venne effettuata la seminagione dei medesimi anche nei luoghi danneggiati dalla recente innondazione. Si raccolgono ancora le ulive e le ghiande con prodotto scarso e poco buono d'entrambe.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Pioggia il 13. Nebbie umide in tutta la decade. — Scarso il raccolto delle ulive. I grani spuntano bene in causa delle propizie sementazioni.

33 ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 13, 14, 18 e 19.

Fabriano. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 0,7. Pioggia il 15 (mm. 27,0).

Iesi. — Temperatura media 9.5. Nebulosità 8.9. La semina del grano è completata, come pure il raccolto dell'olivo è principiato.

Montecarotto. — Temperatura media 8,2. Nebulosità 8,1. Pioggia il giorno 13 (mm. 6,0). Nella decade predominò il SE con nebbia nella maggior parte. — Benissimo ha germogliato il

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	1,7	13,2	11	19	6,9	9,0	3	4,7
30	Ravenna	2,8	151	12	19	8,0	9,5	3	7,0
31	Forlì	3,4	13,2	12-13	19	8,0	9,0	1	10,0
32	Pesaro	5,2	13,3	11	17	9,1	9,6	2	12,1
	Urbino	1,4	11,3	13	17	6,5	9,1	1	9,0
33	Ancona	6,3	14,2	11	17	7,8	8,9	4	2,5
34	Camerino	— 0,8	15,0	12	15	7,9	7,9	1	5,0

frumento. Si vengono raccogliendo le olive e si seminano le fave. Per la campagna non sarebbe male che cominciasse a farsi sentire un po' di freddo.

34. CAMERINO. — Leggiera pioggia il 13. La decade è passata asciutta e in ottime condizioni perchè si svolga felicemente il frumento e si facciano lavori di terra per le semine primaverili.

Macerata. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 7,1. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Venti dominanti NW ed E. Mattinate quasi sempre nebbiose ecc. — Il grano nasce bene. Si raccolgono le ulive cadute. Nelle campagne si lavora per riparare ai danni prodotti dalle alluvioni. Si praticano lavori di scasso. Nell'orto si preparano semenzai. Mercati sempre bassi.

Potenza Picena. — Temperatura media 11,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). — Si continua la raccolta delle olive. Si è incominciata la semina delle fave, come pure la preparazione del terreno per la semina del maiz. Si è pure completata la semina del grano.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 7,1, massima 10,6. Giorni con pioggia il 13-15 (goccie). Nebbia in tutta la decade. — È terminata la semina del grano che già è nato in alcune località; si lavora lo stoppione pel maiz.

Torre S. Parizio. — Temperatura minima 0,3 (il 12); massima 14,8 (il 18); media 9,5. Nebulosità 8,4. Venti predominanti E. Giorni misti 5, coperti 5. — La semina è stata compiuta in buone condizioni e di già è spuntato il grano seminato nei primi tempi. È cominciato il raccolto delle olive, che si prevede discreto.

36. PERUGIA. — Gelata nella mattina del 12. Leggiere pioggie nei giorni 13-15. All'infuori del raffreddamento del 12, la temperatura si è mantenuta molto mite. — Lo stato delle campagne è buono. Si nota troppa precocità nello sviluppo del frumento.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 5,3. Due giorni con pioggia (il 12 e 14) (mm. 4,4). Sereni incompleti l'11, 15 e 17. Misti il 12, 14, 16, 18 e 20. Coperti il 13 e 19. Nebbia il 13. Brina il 12. Rugiada il 16, 17 e 19.— Continuano le condizioni della passata decade. Gli alberi nella maggior parte conservano le loro foglie tinte in parte di giallo o rosso. I pascoli sono soddisfacenti ma dominano le affezioni carbonchiose.

Todi. — Temperatura minima 5,2; massima 13,1. Nebulosità 5,0, Due giorni con pioggia (mm. 3,5) Brina nei giorni 11 e 12. Nebbia dal 13 fino al 20 inclusivi. — Nascono bene i grani delle prime semine. Si lamenta la semina fitta, nè si correggono i contadini. Incomincia la vendità dei vini nuovi, con prezzi che si aggirano verso le lire 30 l'ettolitro. Qualità discrete assai in genere.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Nessun fenomeno da tenerne nota. — La campagna procede regolarmente.

Pontedera. — Temperatura minima 9,0; massima 16,5. Nebulosità 7,5. Pioggia il 13 (mm. 20,0). Decade mista-coperta, meno l'11 sereno. — Cominciata la potatura delle viti.

Volterra. — Temperatura minima 1,0 (il 12); massima 14,5 (il 18); media 10,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,3). Vento dominante SSE debole. — La semina del grano è proceduta benissimo; il tempo è stato più che propizio ed i contadini se ne sono approfittati per gettare del grano in abbondanza.. Il raccolto delle olive è molto scarso, ed il poco olio che si avrà non è di buona qualità per causa del *baco*. Ora si desidera il tempo freddo e la neve.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia il 13 e 14. Continua la potatura delle viti e dei loppi e la raccolta delle olive. È incominciata in alcuni luoghi le estrazione dell'olio. Per il grano, che è già nato, sarebbe desiderata la stagione piovosa.

Pistoia — Temperatura minima 0,0 (il 12); massima 18,4 (il 20); media 11,0. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia il 13-15 (mm. 26,1). Giorni sereni l'11; coperti il 12-15, 17 e 18; misti il 16, 19 e 20. Nebbia il 13-17. Vento forte l'11.

Prato. — Temperatura minima 5,2 (il 12), massima 17,8 (il 15), media 11,4. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 23,5). Vento dominante N. Nebbia il 16, 17 e 20. — Ottime le condizioni della campagna. Si potano le viti che sono trovate buonissime.

41. AREZZO. — Nebbia il 13, 14, 16 e 17. Pioggia il 13 e 14. — La seminagione del grano è pressochè terminata ed i

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	0,8	15,8	12	16	10,0	7	3	15,5
37	Lucca	..		..	..	..	..	..	..
38	Pisa	3,4	21,0	11, 12	16	11,8	6,6	2	21,2
39	Livorno	5,4	20,0	11	16	12,5	8,0	3	20,4
40	Firenze	3,5	17,8	11	15	10,6	7,4	2	24,8
41	Arezzo	2,2	17,3	12	15	10,2	7,0	2	22,4

coloni si occupano presentemente della vangatura dei terreni e della potatura degli alberi. Il raccolto delle olive sarà in generale scarsissimo.

Cortona. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 18,0). Per cinque giorni della decade, si ebbe la nebbia in Val di Chiana. — La campagna bene per ora; il grano però forse avvantaggia troppo per lo gelato che possono sopravvenire. Le olive già si raccolgono; quantità non molta, ma buona la qualità dell'olio.

42. SIENA.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Giorni con pioggia il 12-14, con goccie il 15. Rugiada a notte del 16, e nebbia nelle notti del 18 e 20. Nella decade nessun giorno sereno, quasi sereno solamente il 16. Misti l'11 e il 20, nuvolosi il 15, 17, 18, e coperti il 12-14 e 19. Predominò il N debole a debolissimo.

Monte Cavo. — Temperatura media 8,5. Nebulosità 5,4. Pioggia il 12-14 (mm. 9,1). Cielo sereno l'11, vario il 15-18 e 20, coperto negli altri; nebbia il 13, dalle 7 alle 19 ad intervalli il 14, 18, 19.

Velletri. — Temperatura minima 4,6 (il 12), massima (17,4 il 16), media 12,1. Nebulosità 6,5. Pioggia il 13 e 14 (mm. 9,5). Gocce il 12, 17-19. Giorno sereno l'11, coperti il 12-14, 19, variabili il 15-18, 20.

Viterbo. — Temperatura massim 2,2 (il 12); minima 17,6 (il 17); media 10,9. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 20,0). Venti deboli del 1° e 2° quadrante. — Sono al termine i lavori di semina. Il grano è in buon condizioni. Si raccolgono le olive abbattute dei venti.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO. — Cielo quasi sempre nebbioso.

Alanno. — Temperatura media 10,9. Un giorno con pioggia (mm. 20,0). Sereni l'11-15, 17, misti il 16, 18, 19, coperto il 20. — Si continua la semina del grano con tempo propizio. Si è completata quella delle fave. Si accelera la raccolta delle olive, fatta a mano, per tema delle pioggo che rendono impraticabili questi terreni argillosi.

46. CHIETI. — Dominarono in questa decade i venti del 1° al 4° quadrante. Il cielo si mostrò metà coperto e metà sereno, solo nel 20 pioggerella nelle 24 ore, con fitta nebbia. Nell'intera decade nebbia umida, specialmente al mattino.

Scerni. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 5,9. Tempo asciutto e mite temperatura. — Le semine sono quasi al completo, favorite dal tempo opportuno. I grani seminati precocemente son già nati rigogliosamente e per il tempo favorevole ai lavori e alle semine si spera che l'annata possa compensare i risultati poco buoni delle due precedenti. Il raccolto delle olive è verso il suo termine.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 17; misti il 16 e 18; coperti l'11-19 e 20; il 12 sera poche goccie; il 13 mattina nebbia vicino la stazione, il 14 e 15 mattino nebbia fitta; la notte 15-16 poche goccie, la notte 19-20 sino alle 11 del 20 nebbia solo all'orizzonte; il 20 mattino minutissime goccie.

48. AGNONE. — Frequente le nebbia. Nelle campagne alacremente procedesi alla semina.

48. **CAMPOBASSO.** — Temperatura minima 2,4 (il 12), massima 14,6 (il 15), media 8,3. Un giorno con pioggia (mm. 2,0), misti i primi quattro e gli ultimi due; sereni gli altri quattro. — La seminagione del frumento quindi procede con buoni auspici atteso questo bel tempo, corrispondente alla consueta estate di S. Martino. Si avvicina la raccolta delle olive, le quali appariscono di scarsa quantità.

49. FOGGIA. — Temperatura bassa dal giorno 11 al 13. Brina la notte del 12. Cielo vario in tutta la decade; nebbia la notte del 15 e mattino del 17. Venti debolissimi di SE e NW. — Il vino (mosto) comincia a fermentare. Si zappano e si potano i vigneti.

50. BARI. — Brinata la mattina del 12. — Continua la semina del frumento.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 9,3. Giorni sereni 5,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	2,2	16,3	12	16	10,3	8,0	—	—
44	Roma	2,0	18,2	12	15	10,8	6,7	3	20,3
45	Teramo	4,0	14,5	12	20	9,2	7,5	—	—
46	Chieti	0,4	14,6	11-13	16	7,4	4,1	1	1,4
47	Aquila	— 0,2	14,9	12	17	6,3	7,3	2	2,1
48	Agnone	— 1,0	17,2	12	15	8,1	5,9	2	incalc.
49	Foggia	1,6	17,5	11	16	10,8	5,4	1	goccie

misti 5. Vento dominante SW sempre debole. Nebbia quasi tutte le mattine e qualche volta durante il giorno. — I seminati nascono bene, ma si comincia a desiderare la pioggia. Si raccolgono le ulive che dànno discreto prodotto.

51. LECCE. — Nebbia nei giorni 13, 14, 16-20 Gelata e brinata nel 19 e nebbia condensata nel pluviometro nel 19. — Lo stato delle campagne è invariato. Si desidera la pioggia per riprendere i lavori di zappatura del suolo. Scarsezza di pascoli per gli armenti e di verdure. La campagna olearia volge al suo termine per la scarsità del raccolto.

Mottola. — Temperatura minima 0,8 (il 12); massima 16,0 (il 15 e 18); media 10,3. Nebulosità 5,5. Un giorno con pioggia (mm. 1,7). Domina S vario. Giorni con nebbia 2, con brina 2, con rugiada 1. — Si semina il frumento, si colgono le olive.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre sereno. Venti freschi del primo quadrante. Temperatura mite — Favoriti dal bel tempo, i lavori campestri procedono regolarmente; le semine autunnali son quasi completate; comincia a farsi sentire il bisogno di una pioggia.

Piedimonte. — Temperatura minima 0,1 (il 12), massima 23,0 (il 15), media 11,6. Nebulosità 2,4. — Il prolungato bel tempo favorisce il raccolto delle ulive. In causa però della mancanza di pioggia, molti seminati di frumento stentano a germogliare. — Si incomincia a desiderare un po' di pioggia.

53. NAPOLI. — Variabile fu in generale lo stato del cielo in questa decade, dominando i venti di NE deboli. La temperatura subì rapide escursioni.

Portici. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 4,3. Cielo sereno l'11, 15, 17 e 18; coperto il 12 e misto negli altri giorni. Vento debole del 1° quadrante. — Le belle giornate e il caldo che prosegue, portarono danni ai prati perchè non li fa incestire. Si pota la vite, sono al termine le piantagioni di alberi fruttiferi. Le piantine delle fave e dei piselli sono grandicelle. Si desidera l'acqua.

Pozzuoli. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 5,6. Venti predominanti NE. Massimo freddo nei giorni 11-13, temporali il 17 e 19. Giorni sereni l'11, il 16 e 17. Gli altri misti. — La vite incomincia a prendere lo stato ibernante, la potatura è generale. Continuano le seminagioni invernali. Incominciasi anche quella delle patate. I piselli sono in alcune parti grandissimi. I prati sono eccellenti.

Torre del Greco. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 4,1.

54. BENEVENTO. — Molti giorni nebbiosi si sono avuti in questa decade, dal 15 al 20. Brina il 12. Vento del 1° quadrante alquanto sentito solo il dì 11, il resto tranquillità perfetta. Cielo sereno il 15, coperto il 13, 14, 19 e 20. La stagione propizia ha fatto avvantaggiare i lavori campestri sotto tutti i riguardi.

Buonalbergo. — Temperatura minima 1,2, massima 21,2. Sei giorni sereni, quattro misti con venti E ed W sentiti. — La semina del frumento è alla fine per essere stata favorita da un tempo bello ed asciutto. I primi seminati germogliano bene e desiderano un po' di pioggia. Si raccolgono le olive e si è già dato principio alla confezione dell'olio.

Morcone. — Temperatura minima 0,1, massima 11,9. Nebulosità 4,0. La semina del grano e in fine. Per la deficienza di pioggia in alcuni luoghi il frumento non dà segno di vita.

55. AVELLINO — Sereni i giorni 15 e 17, misti tutti gli altri. Nebbia nei giorni 12, 14-20. In campagna si seminano ancora i cereali e i prati; in qualche parte si comincia la legatura degli alberi e la potatura della vite; il vino benchè scarso va a prezzo mitissimo. Si desidera ardentemente la neve.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 4,0 (il 19; massima 14,2 (il 17) media 9,0. Nebulosità 4,0. Brina il 12, nebbia al 17, 18 e 20. — La vendemmia è quasi finita con discreto risultato nella quantità, ed ottimo nella qualità. I pastoni si mostrano rigogliosi da pertutto. Si desidera la pioggia, per lo sviluppo dei frumenti.

Zungoli — Temperatura minima — 3,5 (il 12), massima 15,8 (il 17). Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,1). Sereni l'11, 12, 15-17, misti il 13 e 18, coperti gli altri. SW dal 13-19, NE il dì 11 e 12, alternato al SW il 20. Brina il 12. — Si è quasi alla fine della semina, che quest'anno riesce a meraviglia, compiendosi con tutte le regole agronomiche. Nel contempo si sono fatte pure in gran parte le maggesi per la futura piantagione del maiz. Le ortaglie si stanno rinvigorendo. Il terreno è

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie . . .	0,2	20,0	12	15	11,3	4,7	2	0,3
51	Lecce	2,7	19,5	13	16	13,2	5,0	1	1,0
52	Caserta	6,9	20,3	11	15	12,5	4,3	—	—
53	Napoli	4,5	18,5	12	15	12,9	4,9	—	—
54	Benevento	— 2,2	19,0	12	15	8,6	5,2	—	—
55	Avellino	— 3,2	18,6	12	15-16	7,8	3,3	2	0,3
56	Caggiano	— 1,4	16,7	12	18	9,5	3,4	—	—

ancora arido ed è intensamente desiderata pioggia copiosa. Le pubbliche fonti sono aride. Le olive non interessate dal gelo del 12, crescono che è una bellezza.

56. Caggiano. — Son 27 giorni che non piove, e le pioggie precedenti già furono scarse; si ha qualche apprensione per le fatte seminagioni che ancora non hanno attecchito. Temperatura per circa un grado superiore alla media. Deboli o quasi calmi venti dal 2° al 3° quadrante.

Eboli. — (*R. Scuola d'Agricoltura*). — Temperatura media 12,8. Nebulosità 2,5. — La seminagione del frumento continua ad essere in gran parte sospesa a causa della siccità. La nascita di quello seminato è generalmente buona. È disperata la condizione dei prati.

57. POTENZA. — La semina del grano e delle fave è quasi terminata e per queste si sente il bisogno delle pioggie. Si attende alla sistemazione delle vigne potandole ed ai lavori di *maggese*.

Montemurro. — Temperatura minima — 3,5 (il 12), massima 17,0 (il 16 e 17), media 7,8. Nebulosità 3,8. Brina l'11-13; gelo il 12 e 13; nebbia il 15-20; copiosa rugiada il 16 e 17. — La bassa temperatura dei primi tre giorni della decade ha danneggiato molto le ulive, le quali pel gelo sono raggrinzate. Si spera possano rimettersi con una pioggia seguita da mite temperatura.

Picerno. — Temperatura minima — 3,6 (il 12); massima 17,4 (il 15); media 8,2. Nebulosità 3,2. Giorni con pioggia 2; incalc. il 13, minuta incalc. il 14. Brina il 12. Nebbia bassa il 19. Giorni sereni l'11, 12, 15-18, misto il 19, coperti il 13, 14 e 20. Preponderanza dei venti di SW. — Favoriti da eccellente stagione si completano ovunque i lavori di seminagione. È incominciata la raccolta delle olive. In seguito ai geli di questa decade gli alberi hanno accelerato la caduta delle foglie, specie il fico.

Pomarico. — Temperatura minima 0,8 (il 12); massima 16,3 (il 17); media 10,0. Nebulosità 4,7. Venti predominanti del 3° quadrante. Giorni sereni l'11 e 12, coperto il 20. Brina intensissima l'11-13. Nebbia il 14-17. — I lavori della seminagione dei cereali, resi alquanto difficili dalla prolungata siccità, volgono al loro termine. La raccolta delle olive prosegue con alacrità. Sentesi dappertutto il bisogno di una pioggia ristoratrice delle aduste campagne.

Teana. — Temperatura minima 6,9; massima 11,4; media 9,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,2), misti 9 e sereni 1. Gelo l'11 ed il 12. Nebbia dal 17 al 20. Temporale in distanza il 21. — Vanno raccolte le olive. Si preparano i prati. Si desidera l'acqua per i seminati.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 9,2. Solamente sei giornate serene, le altre coperte, umide ma senza pioggia. Venti di W ed E deboli. — La continua siccità fa sentire bisogno di pioggia pei seminati e pascoli. Le olive cadute sono in piena coglitura ma quelle ancora sul piede si mantengono tuttavia. Le ghiande principiano a venir gittate al suolo ai suini. Dalla buona semina bene si augura del futuro raccolto.

59. Tropea. — Giorni sereni 7, misti 3, coperto nessuno. Vento dominante ESE.

Monteleone. — Temperatura media 12,6. Nebulosità 3,0. — A causa della persistente siccità non si può semenzare il grano. Gli erbaggi, come già abbiamo detto, continuano a star male, non potendo avere il loro naturale sviluppo. Neanche l'ulivo s'avvantaggia di tali condizioni atmosferiche, le quali anzi contribuiscono ad intristirlo. È incominciato nelle marine il lavoro della potatura delle viti.

Tiriolo. - Temperatura minima - 0,5 (il 13), massima 14,0 (il 18), media 7,0. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (incalc.). Dominante calma ed a sera leggiere correnti di E. — A causa della mancanza di pioggia si è dovuto sospendere la semina del grano. Le ulive danno buon prodotto.

60. REGGIO CALABRIA — Vento predominante SSW; giorni sereni 4; misti 1; coperti 5. Prosegue l'estrazione dell'essenza di bergamotto, e la raccolta dei limoni, con meschino tornaconto, causa il forte ribasso nel prezzo relativo, quantunque i raccolti siano mediocri per qualità e quantità. È al termine la raccolta delle ulive con mediocri risultati; il grano comincia già a spuntare e promette buon raccolto; comincia la falciatura della lupinella e di altre foraggiere.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 3,7. Un giorno con pioggia (mm. 7,4). La sera del 19 finissima acqua, fino alla mattina. Predominio di SSE. Brina la notte del 18 al 19. — La siccità impedì lo sviluppo dei seminati tardivi. Si desidera la pioggia. Le ulive continuano poche e non molto buone.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 8,4	16,3	12	16	6,0	5,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	9,0	20,6	13	15	14,6	2,8	—	—
60	Reggio Calabria	11,3	19,9	13	17	15,4	4,0	2	1,0
61	Trapani	11,3	22,8	11	16	18,0	6,0	2	13,0
62	Palermo	7,8	25,9	11	15	15,9	6,2	2	9,6
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominò il SE. Pioggia il 19 e 20.

62. PALERMO. — Cielo leggermente coperto o sereno. Pioggia il 14 e 20. Venti deboli. Temperatura mite. Caligine il 16-18. Rugiada il 17 e 18.

Termini Imerese. — Temperatura minima 11,2, massima 22,4, media 16,8. Un giorno con pioggia (mm. 7,0). — Quasi finita la raccolta delle olive. Si desidera sempre la pioggia. Si comincia a raccogliere i limoni.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA. (*Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Catania*). — Le pioggie non essendo state generali, in parecchie località non sonosi potuti ancora iniziare i lavori di seminato.

Mineo. — Temperatura media 12,3. Nebulosità 2,8. Pioggia l'11 e 20 (mm. 4,7). Il 14 mattina qualche rara goccia di pioggia; nebbia pei colli; ore pom. nebbia bassa; il 16 mattina nebbia pei colli ad E; il 18 mattina nebbia pei colli; il 19 mattina nebbia densa; il 20 mattina nebbia bassa; il 12, 13, 15 e 16 brina. Vento dominante E. — È quasi al termine la raccolta delle olive. La pioggia è sempre desiderata, perchè quella avuta sin'era non è sufficiente per continuare i lavori. Cominciano a maturare le arance.

Riposto. — Temperatura media 14,5. Nebulosità media 6.0 Giorni 2 con pioggia (mm. 33,8). Tempo umido. Venti da Sud. — Proseguono i lavori di preparazione. Lo stato delle campagne è soddisfacente.

67. SIRACUSA. — I giorni 11 e 12 nelle 24 ore NE forte, il 20 goccie di pioggia durante il giorno a diversi intervalli. — Lo stato delle campagne è soddisfacente, però si desidera la pioggia.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Temperatura minima 7,2, massima 19,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 16 0). Pioggia e temporale il 18, pioggiarelle il 19, coperto l'11-14. Gli altri vari. — Il tempo è propizio per la campagna ed eccezionale mentre negli altri anni si sentiva l'inverno precoce. Si attende sempre alla semina del grano.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	8,0	15,0	11	18	10,9	2,7	1	24,0
65	Messina	..	..	..	..	..	..	..	..
66	Catania	9,4	17,8	13	17	13,0	0,7	4	33,4
67	Siracusa	11,2	19,8	19	17	14,6	6,7	—	—
68	Cagliari	11,8	20,7	20	16	16,7	8,0	6	87,9
69	Sassari	9,0	23,4	11	17	16,0	6 6	2	10,5

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per esami a tre posti di vice-segretario di carriera amministrativa nel Ministero dell'Istruzione Pubblica.

È aperto il concorso per esami a tre posti di Vice-segretario di carriera amministrativa in questo Ministero, retribuiti con lo stipendio annuo di L. 2000.

Le domande per ammissione a tale concorso dovranno inviarsi, in carta bollata da L. 1,20, al Ministero dell'Istruzione Pubblica (Ufficio del Personale e degli Affari Generali) non più tardi del giorno 10 dicembre corrente anno, insieme con i documenti seguenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore ai 21 e non superiore ai 31 anni;

b) Diploma di laurea universitaria;

c) Certificato di cittadinanza italiana;

d) Attestato di buona condotta di data non anteriore al 1° ottobre, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni, nei quali il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

e) Certificato negativo di penalità, di data non anteriore al 1° novembre;

f) Attestato medico di sana costituzione fisica;

g) Stato di famiglia;

h) Notizia sommaria di servizi prestati in pubbliche Amministrazioni.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta della dimora del concorrente.

Saranno materie di esami scritti e orali:

Diritto costituzionale;

Diritto amministrativo;

Diritto e procedura civile;

Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
Legislazione scolastica del Regno;
Economia politica;
Letteratura italiana.

Roma, 18 novembre 1897.

Il Ministro
CODRONCHI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Una certa emozione ha prodotto a Londra ed a Parigi una notizia pubblicata dalla *Frankfurter Zeitung*. Secondo questo giornale uno scontro sarebbe avvenuto a Niki tra francesi ed inglesi. I francesi sarebbero rimasti padroni di Niki.

Questa notizia non è però conosciuta ufficialmente nè a Parigi nè a Londra. A Parigi l'*Agenzia Havas* ha pubblicato la nota seguente:

« Al ministero delle colonie non hanno ricevuto nessun dispaccio relativamente allo scontro che sarebbe avvenuto a Niki tra le truppe francesi e inglesi del Niger, scontro in cui i francesi sarebbero stati i vincitori ».

A Londra è stata comunicata alla stampa la nota seguente:

« Un telegramma ricevuto da Lagos dall'Ufficio coloniale fa cenno della voce che uno scontro avrebbe avuto luogo tra un corpo inglese di 400 uomini e i francesi a Niki e che questi ultimi avrebbero presso Niki.

« Non si presta fede a questa voce.

« In primo luogo si sa che Niki è occupato dai francesi da parecchi mesi, di più, le forze di polizia inglese nel *Hinterland* sono poco numerose, in ogni caso molto al di sotto del numero di 400. Gli ufficiali che le comandano hanno ricevuto ordini rigorosi di evitare ogni conflitto coi francesi.

« Si sa che questi ultimi hanno ricevuto delle istruzioni analoghe ».

***

Il *Daily Cronicle* dice che circa 80 ufficiali e sottufficiali sono partiti da Londra per Liverpool dove si imbarcheranno per l'Africa occidentale. Questo nuovo contingente porta il numero degli ufficiali nell'Africa occidentale a 250 e quello dei sottufficiali e degli uomini di truppa a 4 mila. La spedizione porta seco sei cannoni *Maxim*.

***

Il *Tageblatt*, di Berlino, dice che la Germania è decisa di occupare definitivamente la baia di Kiao-Tcheu.

L'Imperatore Guglielmo, aggiunge il *Tageblatt*, considera l'annessione del territorio chinese in parola, come una ricompensa per i buoni uffici della Germania durante la guerra cino-giapponese. Dopo il trattato di Simonosaki, la Russia ha ottenuto dei vantaggi nella Manciuria e la Francia sulla frontiera del Tonkino. La Germania sola non ha ottenuto nulla, non ostante le promesse del Vicerè Li-Hung-Chang.

Il corrispondente berlinese dello *Standard* sostiene che la Russia permetterà l'occupazione permanente di Kiao-Tcheu da parte dei tedeschi se viene riconosciuta la sua preponderanza nella Corea, e l'*Agenzia Reuter* pubblica un telegramma da Yokohama in cui si parla di una protesta del Giappone contro l'occupazione tedesca.

***

Il progetto di legge per la marina germanica che sarà presentato in questi giorni al Reichstag, stabilisce che dovranno regolarsi con legge speciale il numero delle navi che comporranno la flotta tedesca ed il periodo di tempo entro il quale le nuove navi, ritenute necessarie, saranno costruite.

La flotta tedesca dovrà essere composta di 19 corazzate di alto mare, 8 corazzate per la difesa delle coste e 42 incrociatori.

Restano dunque da costruirsi 5 corazzate di alto mare e 9 incrociatori.

Queste navi saranno costruite entro sette anni e costeranno 165 milioni di marchi.

Questo progetto, sebbene stabilisca termini fissi, non menomerà affatto i diritti del Reichstag relativamente al bilancio.

Il Parlamento fisserà ogni anno il numero delle nuove navi da costruirsi e accorderà la somma da impiegarsi nell'esercizio finanziario.

Il bilancio della marina sarà aumentato ogni anno, per sette anni, da 118 a 150 milioni di marchi.

Queste somme saranno prelevate, come è stato fatto finora, dalle entrate ordinarie e da piccoli prestiti.

Perciò non saranno necessarie nuove imposte, nè nuovi prestiti considerevoli.

***

Si ha per telegrafo da Bucarest, 27 novembre:

Inaugurando, oggi, la nuova sessione parlamentare, Re Carlo, nel discorso del Trono, ricorda anzitutto le prove di devozione e di affetto ricevute in occasione della malattia del Principe ereditario.

Relativamente alla politica estera, il discorso del Trono dice che l'inquietudine da cui fu invasa l'Europa a cagione della guerra greco-turca, è oggi scomparsa e che l'azione unanime delle grandi Potenze ha assicurato la pace generale, la quale darà nuovo impulso al progresso dei popoli.

Soggiunge: « La Rumania ricevette da ogni parte attestati di simpatia viva e sincera per la costanza colla quale seguì una politica pacifica e prudente. Epperò le relazioni della Monarchia rumena con tutti gli Stati sono quanto mai cordiali ».

Il discorso del Trono accenna al brillante ricevimento che i Reali di Rumania ebbero a Budapest ed esprime sentimenti di amicizia e venerazione verso l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Constata inoltre le relazioni di buon vicinato e di amicizia colla Bulgaria, di cui si ebbe prova nella visita del Principe Ferdinando.

Ricorda con speciale riconoscenza l'attenzione dello Czar che volle mandare un Inviato straordinario a salutare Re Carlo a Jassy.

Parlando delle relazioni economiche tra la Rumania e l'Impero ottomano, Re Carlo dice che esse sono ora consolidate mercè la Convenzione commerciale, la quale sarà quanto prima sottoposta alle deliberazioni del Parlamento.

Conclude accennando a varî progetti di legge di carattere interno, tra i quali quello del prosciugamento del Delta del Danubio.

Il discorso del Trono è stato calorosamente applaudito e salutato da vive acclamazioni.

***

Il corrispondente del *Times* alla Canea telegrafa che il Presidente dell'Assemblea cretese ha proposto di formare un corpo di gendarmeria provvisorio composto di 1500 uomini

che avranno l'incarico di ristabilire l'ordine nell'interno in attesa della formazione della gendarmeria regolare del nuovo regime.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, ossequiate dalle autorità locali ed acclamate dalla popolazione, lasciarono ieri sera la Real Villa di Monza, e con treno speciale, in cui presero parte i personaggi delle Case civile e militare, alle ore 19,10 partirono per la Capitale.

Gli Augusti Sovrani sono giunti stamane in Roma, alle ore 8,19. Alla stazione sono stati ricevuti ed ossequiati da S. A. R. il Principe di Napoli, dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri e Sottosegretari di Stato e da tutte le autorità civili e militari.

Dopo essersi intrattenute alcun tempo con gli intervenuti, le LL. MM., con S. A. R., si sono recate al Real Palazzo del Quirinale, salutate, lungo il percorso, rispettosamente dalla popolazione.

Ieri, nel Cimitero monumentale di Pisa, venne scoverto un monumento che quella cittadinanza ha elevato alla memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta, Amedeo di Savoia. Presenziarono la cerimonia gli Augusti figli.

Alle ore 11, le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, il Conte di Torino ed il Duca degli Abruzzi uscirono dal Palazzo Reale, col seguito, in quattro carrozze scortate da Carabinieri a cavallo, e si recarono al Cimitero, ove furono ricevuti dal Comitato pel monumento e dalle Autorità ed acclamati da grande pubblico.

Ad uno squillo di tromba cadde la tela che copriva il monumento, opera dello scultore Zocchi. Le musiche intuonarono la Marcia Reale fra applausi entusiastici.

Il Presidente del Comitato, conte Agostini, consegnò il monumento al pro-Sindaco, Fogliata, che rispose nobili parole.

Parlò quindi il prof. Calisse, che tratteggiò la splendida figura del Principe Amedeo e pose la sua vita gloriosa in fulgida luce.

Alle dodici, terminata la cerimonia, le LL. AA. RR. si recarono all'Asilo infantile *Principe Amedeo* e quindi ad un *lunch* loro offerto dagli ufficiali del 7° artiglieria.

Gli Augusti Principi partirono da Pisa alle ore 14,20 per la linea di Genova.

Le LL. AA. RR. furono ossequiate alla stazione dalle autorità e la folla imponente improvvisò loro un'entusiastica dimostrazione.

S. A. R. il Duca di Genova ricevette ieri, alla Maddalena, la visita dell'ammiraglio, comm. Puliga e del Sindaco, avv. Culiolo.

La cittadinanza fece una dimostrazione di simpatia a S. A. R. Ad essa partecipò la Società operaia con due musiche locali.

È sempre in quel porto la prima divisione della squadra di riserva, col vice-ammiraglio Morin.

Un dono imperiale. — S. M. l'Imperatore di Germania mandò in dono al Comitato del monumento a Raffaello in Urbino uno splendido vaso artistico di grande valore.

Consiglio provinciale. — Come annunciammo, questa sera, a ore 20, il Consiglio provinciale di Roma si adunerà in seduta pubblica, per trattare l'ordine del giorno, che abbiamo già riassunto.

Si discuterà il bilancio preventivo della Provincia per l'anno 1898.

In memoria di Ernesto D'Amico. — Ieri mattina, presenti le LL. EE. gli on. Sineo e Mazziotti, Ministro e Sottosegretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi, nel portico del palazzo della Posta in piazza S. Silvestro fu inaugurata una lapide con busto in memoria del comm. Ernesto d'Amico primo Direttore Generale dei telegrafi in Roma.

La lapide in marmo, circondata da bassorilievi in bronzo che simbolizzano la telegrafia, è sormontata dal busto, pure in bronzo, del D'Amico, opera pregevole del defunto scultore Ugolini.

Assistevano alla cerimonia moltissimi impiegati del Ministero delle Poste in ritiro o in attività di servizio e ricordò i meriti dell'estinto il comm. Melchiorre Pugnetti.

Facevano la guardia d'onore intorno al monumento i guardafili e i fattorini dei telegrafi.

Alle 11 circa la cerimonia era finita.

S. E. il Ministro Sineo si congratulò vivamente con tutti delle degne onoranze rese a un benemerito della telegrafia italiana.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 29 novembre, a lire 105,02.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 29 novembre a tutto il 5 dicembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.

Mobilitazione navale. — Ieri l'altro nelle acque della Maddalena si svolse una brillante fazione navale, dopo la quale il *Savoia*, con S. A. R. il Principe Tommaso, entrò nell'estuario, seguito dalla *Lepanto*, con l'ammiraglio Morin, dal *Lauria*, dalla *Monzambano*, dall'*Etruria* e dal *Dogali*. Erano attese altre navi.

Grande folla gremiva alla marina.

Marina militare. — Col 1° dicembre p. v. la R. nave *Lombardia* passerà in riserva alla Spezia e la R. nave *Urania*, cessando di far parte della Squadra attiva, passerà in disponibilità a Napoli col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello Cocozza-Campanile Nicola, responsabile; capo macchinista di 2ª classe Dentale Antonio; commissario di 2ª classe Villani Edoardo. Il personale di bassa forza eccedente rimarrà accasermato sulla nave.

— La R. nave *Elba* giunse ieri ad Aden. Partita da Zanzibar il giorno 11 corr. visitò Brava, Merca e Mogadiscio, che lasciò alle ore 2 pom. del 22 corr.

A bordo tutti bene.

La R. nave *Elba* proseguirà, tra qualche giorno, per rimpatriare.

Marina mercantile. — I piroscafi *Savoja* e *Rosario*, della Veloce, partirono il giorno 26, il primo da Rio Janeiro ed il secondo da San Thomas entrambi per Genova; ieri l'altro il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì da Barcellona per Ge-

nova ed il piroscafo *Duchessa di Genova*, anche della Veloce, giunse a Montevideo.

Pel valico del Sempione. — Il Consiglio Comunale di Milano nella sua tornata di ieri l'altro votò in seconda lettura il contributo di un milione pel valico del Sempione, già votato nella seduta del 23 ottobre.

Esposizione internazionale di Digione. — La Camera di commercio francese di Roma comunica:

« Col 1° giugno 1898 verrà aperta a Digione una Esposizione universale ed internazionale, che comprenderà le 14 seguenti sezioni:

1° *Belle Arti;* — 2° Economia Sociale; — 3° Igiene, arti medicali e farmaceutiche; — 4° Salvataggio; — 5° Arti industriali e ornamentali, arti liberali e Scienze; — 6° Illuminazione, riscaldamento, ventilazione ecc.; — 7° Elettricità e trazione; — 8° Arte militare; — 9° Fabbricazioni industriali, materiali, sistemi e prodotti; — 10° Materiale di Sport; — 11° Esercizi e giuochi popolari; — 12° Concorsi temporanei d'agricoltura e di orticoltura; — 13° Insegnamento pratico, istituzioni economiche e lavoro manuale della donna; — 14° Commercio e Colonie.

Per informazioni rivolgersi alla Camera di commercio francese in Roma, via in Lucina, n. 10, dalle 5 alle 7 pom. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 27. — *Camera dei Deputati — (Continuazione).* — Il vice presidente Kramarz entra nell'aula alle ore 14,40 e dichiara chiusa la seduta.

I deputati saranno convocati a domicilio per la prossima seduta.

VIENNA, 27. — Il deputato Wolff, che entrò oggi nell'aula della Camera, sebbene ne fosse stato escluso per tre giorni per disposizione del Presidente, ha colpito col bastone sulle mani l'agente di polizia che voleva allontanarnelo.

Allora Wolff fu tradotto all'ufficio di polizia e, dopo firmato il verbale, fu deferito al tribunale correzionale per reato di violenza pubblica.

Dicesi che Wolff sia riuscito ad introdursi nell'aula della Camera dei Deputati con una barba finta per non essere riconosciuto.

VIENNA, 27. — La polizia, rinforzata da agenti a cavallo, ha disperso numerosi gruppi, formati specialmente da studenti, che si erano accalcati davanti al Palazzo del Parlamento.

Si fecero alcuni arresti.

Dodici deputati socialisti, esclusi ieri dalla seduta della Camera, tentarono di introdursi oggi nell'aula, ma trovarono la porta della Camera chiusa.

Essi tornarono nelle vie, dove furono riconosciuti. Ne seguirono dimostrazioni tumultuose.

Un migliaio di dimostranti li accompagnarono quando i deputati socialisti partirono.

Si fecero altri arresti.

VIENNA, 27. — Delle 51 persone, ieri arrestate, tredici furono tradotte, oggi, dinanzi al tribunale correzionale per ribellione alla pubblica forza, dieci sono accusate di contravvenzione, e cinque sono state deferite al tribunale del Distretto per essere intervenute durante l'azione della forza pubblica e quindici punite con pene di polizia.

GRATZ, 27. — In seguito ai disordini provocati ieri da studenti ed operai per gli incidenti della Camera dei Deputati di Vienna, furono fatti 22 arresti.

Un operaio rimase leggermente ferito.

È inesatta la voce corsa che un operaio abbia sparato contro un ufficiale.

VIENNA, 27. — I giornali affermano che i presidenti dei clubs d'opposizione si sono recati dal Presidente del Consiglio, conte Badeni, per invitarlo a fare passi onde porre termine allo stato attuale di cose nella Camera.

Lueger, nella sua qualità di Borgomastro di Vienna, avrebbe richiamato l'attenzione del conte Badeni sulle disposizioni critiche degli animi della popolazione viennese.

Il conte Badeni avrebbe dichiarato che non vi sarà lunedì seduta della Camera, se non sarà possibile di tenerla senza che avvengano disordini.

Queste notizie però non sono ufficialmente ancora confermate.

Dopo la seduta odierna, la Commissione parlamentare della maggioranza avrebbe votato all'unanimità una mozione prendente atto delle dichiarazioni del conte Badeni circa la seduta di lunedì, riservandosi di decidere ulteriormente, quando avrà ricevuto le comunicazioni del Governo sulle misure da prendersi.

BERLINO, 27. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* assicura essere assolutamente destituita di fondamento la notizia, pubblicata da un giornale francese, che l'Imperatore Guglielmo si sia interessato per Dreyfus presso il Presidente della Repubblica francese.

L'Imperatore Guglielmo non ha scritto mai nessuna lettera relativamente a quest'affare.

ADEN, 27. — L'incrociatore tedesco *Kaiserin Augusta* è giunto e ripartirà domani per Colombo.

VIENNA, 27. — Numerosi studenti, che percorrevano le vie, cantando e facendo dimostrazioni, furono dispersi poco dopo il mezzodì da forti squadre di guardie di polizia.

Dalle finestre dell'Università vengono lanciati ogni sorta di oggetti nelle strade.

Uno degli studenti arrestati riuscì a fuggire, rifugiandosi nell'Università, inseguito dalla polizia. Quando poi le guardie di polizia si ritirarono, esse furono inseguite da studenti.

Un agente fu percosso con bastoni coperti di gesso.

Parecchi altri assembramenti di minore importanza ed una grande folla che seguiva i deputati socialisti Schuhmejer e Schramel furono pure dispersi dalla polizia.

BERLINO, 27. — Il progetto di legge per la marina, che sarà presentato in questi giorni al Reichstag, stabilisce che dovranno regolarsi con legge speciale il numero delle navi che comporranno la flotta tedesca ed il periodo di tempo entro il quale le nuove navi, ritenute necessarie, saranno costruite.

La flotta tedesca dovrà essere composta di 19 corazzate di alto mare, 8 corazzate per la difesa delle coste e 42 incrociatori.

Restano dunque da costruirsi 5 corazzate di alto mare e 9 incrociatori.

Queste navi saranno costruite entro sette anni e costeranno 165 milioni di marchi.

Questo progetto, sebbene stabilisca termini fissi, non menomerà affatto i diritti del Reichstag relativamente al bilancio.

Il Parlamento fisserà ogni anno il numero delle nuove navi da costruirsi e accorderà le somme da impiegarsi nell'esercizio finanziario.

Il bilancio della marina sarà aumentato ogni anno, per sette anni, da 118 a 150 milioni di marchi.

Queste somme saranno prelevate, come è stato fatto finora, dalle entrate ordinarie e da piccoli prestiti.

Perciò non saranno necessarie nuove imposte, nè nuovi prestiti considerevoli.

PARIGI, 27. — Le ultime notizie dal Dahomey in data di ieri, ricevute dal Ministero delle Colonie, dichiarano non esservi alcun fondamento nella voce corsa di un conflitto che sarebbe avvenuto tra Francesi ed Inglesi.

I Francesi hanno occupato Niki senza conflitto.

Gli Inglesi restano nei loro accantonamenti.

VIENNA, 27. — L'Imperatore è tornato alle 6,30 pom. da Wal'see.

PARIGI, 27. — Il Duca d'Orléans ha diretto al colonnello Parseval una lettera, nella quale rileva gli scandali attuali e dichiara che gli starebbe a cuore di difendere l'onore dell'esercito, accennando in proposito alla potenza delle istituzioni monarchiche.

GRATZ, 27. — Fuvvi, stasera, una nuova dimostrazione di operai, i quali ruppero i vetri di alcune case ed accolsero a sassate la truppa. Questa sparò. Un operaio rimase morto ed uno ferito. Anche alcuni agenti di polizia restarono feriti.

GRATZ, 27. — Stasera gli studenti e altri giovani percorsero le vie della città, cantando e gridando. La polizia disperse la folla. Più tardi gli operai ruppero i vetri di alcuni edifici. La fanteria ed i dragoni intervennero. Alcuni individui ricevettero colpi di baionetta. Un distaccamento di fanteria, sopraggiunto, venne accolto a sassate. Esso fece fuoco sui dimostranti. Vi sono un morto ed un ferito. Anche alcuni agenti di polizia rimasero feriti.

PRAGA, 28. — In occasione dell'arrivo di alcuni deputati da Vienna vi furono assembramenti di operai e studenti, ma vennero dispersi dalla polizia, che, accolta a sassate, sguainò le sciabole. Due dimostranti furono arrestati.

GRATZ, 28. — Gli assembramenti di dimostranti continuarono iersera, ma ovunque furono dispersi.

A mezzanotte la città era calma, ma le vie erano occupate militarmente.

VIENNA, 28. — Iersera, si ripeterono gli assembramenti di dimostranti fra il Parlamento e l'Università, ma furono sempre dispersi dalla polizia.

Vi fu soltanto un conflitto più grave presso il Parlamento. Quivi un assembramento di circa 2000 giovani rispose alle intimazioni della polizia con grida e colpendo alcuni agenti con sassate. La polizia sguainò le sciabole e disperse la folla.

S'ignora se vi furono feriti.

MADRID, 28. — È avvenuto un urto fra due treni presso Saragozza.

Due macchinisti e due fuochisti rimasero morti.

S'ignora se vi siano altre vittime.

VIENNA, 28 — Da fonte autorevole si constata essere completamente infondata la notizia data dai giornali che, in occasione dell'arresto del deputato Wolff, il Ministro della Giustizia, interrogato, abbia dichiarato che si trattava dell'entrata d'un intruso nell'aula del Parlamento.

Il Ministro non fu richiesto di dare il suo parere, nè fece qualsiasi dichiarazione in proposito. Egli apprese l'arresto di Wolff soltanto dopo che era avvenuto.

È constatato che il deputato Wolff non entrò in Parlamento, mediante travestimento e con barba finta, ma vestito come il solito. Egli entrò da una porta di dietro del Palazzo e senza incontrare resistenza.

PARIGI, 28. — Il *Figaro* dice che il generale Pellieux fece sequestrare, iersera, una corrispondenza del comandante Esterhazy diretta a terze persone. In essa Esterhazy si abbandona ad insulti ed attacchi violenti contro i capi dell'esercito francese e contro di questo.

Il *Figaro* qualifica tali documenti come stupefacenti.

Secondo l'*Intransigeant* il colonnello Picquart è partito iersera dall'*Hôtel Terminus* e dovrà scontare 30 giorni di arresti di fortezza.

La decisione sarebbe conosciuta ufficiosamente soltanto oggi.

Il Ministro della guerra, generale Billot, farebbe martedì dichiarazioni sulla istruttoria Pellieux, la quale è già chiusa.

Secondo il *Journal*, Esterhazy sarebbe posto, per questo affare, fuori di questione.

Queste informazioni però debbono essere accolte sotto ogni riserva.

VIENNA, 28. — I giornali annunziano imminente la proroga del Reichsrath.

La voce di questa proroga sembra essere confermata dall'articolo di fondo del *Reichswehr*, il quale dichiara che la proroga del Parlamento è divenuta inevitabile, perchè è impossibile che questa Camera possa attendere ad un lavoro utile e d'altra parte, non avendo le Delegazioni ultimati i loro lavori, non si può ricorrere ad altro espediente che la proroga.

Il Governo deve adempiere i suoi doveri legali di fronte la Monarchia e l'Austria dovrà farlo senza l'attuale Reichsrath.

Non si deve dunque attendere che questa Camera sia per riunirsi tra poco.

VIENNA, 28. — Il *Reichswehr* pubblica una dichiarazione dei deputati Di Pauli e Zallinger contro la modificazione del Regolamento parlamentare. Questa dichiarazione è considerata nei circoli del partito del popolo cattolico come l'annunzio dell'uscita del gruppo tirolese di questo partito e dalla maggioranza.

VIENNA, 28. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha diretto una lettera autografa, in data d'oggi, al Presidente del Consiglio, conte Badeni, colla quale ordina l'aggiornamento del Reisrath fino a nuovo ordine.

NAPOLI, 28. — È arrivata la corvetta russa *Vestnix* ed ha scambiato i saluti d'uso.

PARIGI, 28. — Contrariamente alle notizie pubblicate da alcuni giornali, l'inchiesta circa l'affare Dreyfus continua. Una pronta soluzione di quest'affare è attesa, ma nessuna decisione è stata presa ancora.

Il generale Forgemol Bosquenard, ex-comandante del Corpo d'Armata della Tunisia, è morto.

VIENNA, 28. — Ebbero luogo stamane varie riunioni di operai contro il Ministero, ma furono sciolte dalla polizia.

Vi furono dimostrazioni operaie dinanzi il palazzo del Parlamento, il Municipio ed il Tribunale correzionale, ma furono pure disperse dalla polizia e dalla truppa, che sguainarono le sciabole.

Vi sono stati alcuni feriti. Furono operati 11 arresti.

Ora (ore 15) regna dappertutto tranquillità.

TORINO, 28. — Con treno speciale è giunto il nuovo Arcivescovo, Mons. Richelmy, ricevuto dal Prefetto, dal Sindaco, dalla Giunta, dal Comandante la divisione, dal Clero e da folla immensa, che alla stazione e lungo tutto il percorso lo applaudì.

L'Arcivescovo si recò in vettura alla Chiesa di San Carlo, ove indossò gli abiti pontificali. Intanto si formò un corteo composto dal Clero e dalle Associazioni cattoliche, con ottanta bandiere e musiche. Il corteo si recò in processione alla Metropolitana.

VIENNA, 28. — Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, ha rassegnato oggi, nelle mani dell'Imperatore, le dimissioni dell'intero Gabinetto.

L'Imperatore le ha accettate ed ha incaricato il Ministro dell'istruzione, dott. Gautsch, di comporre il nuovo Gabinetto.

PARIGI, 28. — La *Patrie* ed il *Temps* pubblicano dichiarazioni del comandante Esterhazy, il quale afferma che le lettere pubblicate dal *Figaro* a suo riguardo, sono apocrife e sono state pubblicate dai suoi nemici.

VIENNA, 28. — Nel pomeriggio venne pubblicata un'edizione straordinaria della *Wiener Zeitung*, che annunziava avere l'Imperatore accettato le dimissioni del Gabinetto Badeni ed incaricato il dott. Gautsch di formare il nuovo Ministero.

Nelle dimostrazioni avvenute oggi, sono stati fatti 12 arresti. Un dimostrante rimase ferito. Anche due agenti di polizia sono stati feriti a sassate.

Nel pomeriggio il Borgomastro Lueger partecipò, in diversi punti del *Ring* fra il Parlamento e l'Università, alla folla che vi si accalcava, l'accettazione, da parte dell'Imperatore, delle dimissioni del Gabinetto Badeni, ed invitò la popolazione a mantenersi calma. Questa comunicazione fu accolta con frenetici urrà di giubilo.

Verso sera, circa 3000 persone volevano fare una dimostrazione dinanzi il Palazzo del Ministero dell'interno, ove dimora il conte Badeni; ma trovarono le vie che conducono al Palazzo, occupate dalla polizia, la quale impedì la dimostrazione.

Durante il pomeriggio e stasera vi furono alcuni leggeri conflitti, tra la folla che percorreva le vie e la polizia, senza serî incidenti.

Stasera, alle ore 8, perfetta calma regna nella città.

GRATZ, 28. — Il Borgomastro ha pubblicato un manifesto, con cui invita la popolazione a mantenersi calma ed ordina di chiudere le porte delle case alle ore 7,30 pom.

Nel pomeriggio i principali punti della città furono occupati militarmente.

Il Borgomastro arringò dal balcone la folla che si assiepava sulla piazza dinanzi il Municipio. La folla cantò l'inno nazionale, che venne ripetuto da altra folla occupante le adiacenti vie.

PRAGA, 28. — Oggi vi fu una piccola dimostrazione di operai. La polizia disperse i dimostranti. Un'operaia è stata arrestata.

VIENNA, 29. — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha approvato il bilancio ordinario e straordinario dell'esercito ed un credito suppletivo di 7,500,000 fiorini.

Poscia ha approvato, all'unanimità e senza discussione, la relazione del delegato Dumba sul bilancio degli affari esteri.

GRATZ, 28. — L'ordine pubblico non venne turbato nella serata.

PARIGI, 29. — I giornali pubblicano la seguente comunicazione:

« L'inchiesta del generale Pellieux si avvicinava alla fine, quando avvenne l'incidente delle lettere del maggiore Esterhazy pubblicate dal *Figaro*.

« Dopo che il generale Pellieux ne avrà verificata l'autenticità, saranno presi gli opportuni provvedimenti per soddisfare l'onore dell'esercito, la giustizia e la verità ».

VIENNA, 29. — Il deputato Wolf è stato rimesso in libertà.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 763.87
Umidità relativa a mezzodì. 59
Vento a mezzodì. . . . . . . Nord moderato.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado. . . . . . Massimo 8.°2 / Minimo 2.°1.
Pioggia in 24 ore: goccie.

27 novembre 1897:

In Europa pressione 777 Hermanstadt, 737 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato specialmente al S fino a 9 mm.; temperatura sensibilmente diminuita, diverse nevicate Appennino centrale e versante medio Adriatico; qualche pioggia specialmente in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso o vario versante Adriatico ed al S, sereno altrove; brina e gelo al N e Centro.

Barometro: 773 Torino, Milano, Belluno; 770 Sassari, Livorno, Pesaro; 765 Palermo, Catania.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario al Sud, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 8	6 0
Genova	sereno	calmo	8 3	2 8
Massa Carrara	sereno	calmo	10 8	1 0
Cuneo	sereno	—	1 5	— 2 7
Torino	1/4 coperto	—	2 4	— 1 3
Alessandria	sereno	—	6 0	— 2 1
Novara	sereno	—	5 0	— 0 1
Domodossola	1/2 coperto	—	4 0	— 2 4
Pavia	sereno	—	7 5	— 4 4
Milano	sereno	—	5 1	— 1 7
Sondrio	sereno	—	6 2	— 1 4
Bergamo	sereno	—	1 5	0 3
Brescia	sereno	—	4 0	— 2 5
Cremona	sereno	—	4 5	— 1 9
Mantova	sereno	—	4 8	— 3 4
Verona	sereno	—	8 9	— 3 0
Belluno	3/4 coperto	—	2 7	— 6 8
Udine	1/4 coperto	—	4 2	— 5 0
Treviso	1/4 coperto	—	5 0	— 2 4
Venezia	sereno	calmo	5 2	— 2 5
Padova	sereno	—	3 8	— 3 7
Rovigo	sereno	—	5 4	— 4 2
Piacenza	sereno	—	4 3	— 2 7
Parma	1/4 coperto	—	5 8	— 1 6
Reggio Emilia	sereno	—	5 8	— 3 2
Modena	1/4 coperto	—	7 4	— 3 8
Ferrara	sereno	—	3 4	— 2 6
Bologna	sereno	—	3 1	— 3 5
Ravenna	sereno	—	7 2	— 2 0
Forlì	sereno	—	7 0	1 4
Pesaro	1/4 coperto	agitato	6 0	— 0 4
Ancona	1/4 coperto	agitato	7 8	3 3
Urbino	sereno	—	2 9	— 2 4
Macerata	1/4 coperto	—	2 5	— 1 1
Ascoli Piceno	sereno	—	6 2	1 8
Perugia	sereno	—	2 6	— 2 0
Camerino	coperto	—	0 0	— 4 0
Lucca	sereno	—	9 4	— 2 8
Pisa	sereno	—	8 2	— 5 4
Livorno	sereno	calmo	6 0	0 0
Firenze	sereno	—	6 6	1 0
Arezzo	sereno	—	4 2	— 1 5
Siena	sereno	—	4 0	— 1 7
Grosseto	1/4 coperto	—	15 4	0 4
Roma	sereno	—	9 4	2 1
Teramo	1/4 coperto	—	4 0	— 0 6
Chieti	1/4 coperto	—	4 0	— 4 0
Aquila	sereno	—	3 5	— 3 1
Agnone	sereno	—	0 9	— 3 6
Foggia	coperto	—	9 2	3 1
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	10 1	6 6
Lecce	1/2 coperto	—	15 2	6 4
Caserta	sereno	—	11 3	4 2
Napoli	sereno	legg. mosso	11 9	3 3
Benevento	coperto	—	8 3	1 8
Avellino	1/4 coperto	—	11 6	— 0 5
Salerno	coperto	—	7 2	— 2 0
Potenza	coperto	—	0 8	— 7 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	9 0	[illegible] 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 4	11 1
Trapani	1/2 coperto	mosso	17 6	11 8
Palermo	coperto	mosso	16 9	8 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	17 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	11 0	7 0
Messina	coperto	legg. mosso	15 5	11 1
Catania	piovoso	agitato	15 9	9 7
Siracusa	coperto	agitato	17 0	10 2
Cagliari	sereno	calmo	18 5	4 0
Sassari	sereno	—	12 1	2 9

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			99 50	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,50	99,77 1/2 75 77 1/2	— —	—
			— —	RENDITA 5 % 2ª »	99,50	99 50			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	99,50	— —			— —	—
»			— —	detta » » 25		— —			— —	—
			— —	detta » » 10	99,60	— —			— —	—
»			— —	detta » » 5	99,60	— —			— —	—
1 ottobre 97			107 40	detta 4 1/2 %	107,40 37 1/2	107 38 1/2			107 40	p. fine
»			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,40	— —			— —	—
»			— —	» » » 3 a 45	107,40	— —			— —	—
1 luglio 97			99 40	detta 4 %		— —			99 40	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			63 —	detta 3 % 2ª »		— —			63 —	—
			— —	detta 3 % piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			495 —	—
1 luglio 97	500	500	309 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			309 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			434 —	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	336 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			336 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			424 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	510 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			510 —	—
»	500	500	486 —	» » 4 %		— —			— —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			716 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			518 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			275 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	825 —	Az.i Banca d'Italia		— —			825 —	—
1 gennaio 95	250	250	110 —	» Banco di Roma		— —			110 —	—
1 marzo 97	500	500	457 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			457 —	—
1 aprile 97	500	500	398 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			398 —	—
15 ottobre 97	500	500	830 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			830 50	—
1 luglio 97	500	500	1244 —	» » Acqua Marcia		— —			1244 —	—
1 luglio 97	250	250	206 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			206 —	—
1 aprile 97	125	125	147 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	147	147 1/2 48 48 1/2 48 47 1/2 48	— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		216 216 1/4	— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	358 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			358 —	—
1 ottobre 97	100	100	133 —	» » Metallurgica Italiana		— —	133 1/2		— —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			27 50	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano		— —			540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			268 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	112 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			112 —	—
»	250	125	230 —	» » - Vita		— —			230 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali		— —			326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale		— —			60 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	— —	» » Immobiliare		— —			— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1a grida	PREZZI FATTI 2a grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 45	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	105 —	— —	105 02 1/2	105 10	105 07	— —	105 07 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 27	26 27	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 46 1/2	— —	— —	26 49	26 48	— —	26 48 1/2
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	130 —	— —	130 10	130 —	— —	130 —

Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

Risposta dei premi . . . . 27 Novembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 27 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI
GIULIO FRIEDMANN
UGO NATALI

Visto, Il Deputato di Borsa:
LEONE LEVI

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

26 Novembre 1897

Consolidato 5 % 99 565
Consolidato 3 % nominale 63 166